



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DEL FORMEZ P.A. CENTRO SERVIZI,  
ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER  
L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.

2023

Determinazione del 18 settembre 2025, n. 113



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DEL FORMEZ P.A. CENTRO SERVIZI,  
ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER  
L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.

2023

Relatore: Consigliere Amedeo Bianchi

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati  
la dott.ssa Simona Longobardi



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 settembre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2007, con il quale il Centro di formazione studi - FORMEZ (ora denominato "Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni") è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

udito il relatore, Consigliere Amedeo Bianchi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Formez PA per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.



## CORTE DEI CONTI

---

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente medesimo.

RELATORE

*Amedeo Bianchi*  
*firmato digitalmente*

PRESIDENTE

*Chiara Bersani*  
*firmato digitalmente*

Depositato in segreteria

IL DIRIGENTE

*Fabio Marani*  
*(f.to digitalmente)*



CORTE DEI CONTI

# INDICE

|                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                                                   | 1  |
| 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....                                         | 2  |
| 1.1. Natura giuridica e finalità .....                                           | 2  |
| 2. ORGANI .....                                                                  | 8  |
| 2.1. L'Assemblea .....                                                           | 10 |
| 2.2. Il Presidente .....                                                         | 10 |
| 2.3. Il Consiglio di amministrazione .....                                       | 11 |
| 2.4. Il Direttore generale .....                                                 | 13 |
| 2.5. Il Collegio dei revisori.....                                               | 14 |
| 3. RISORSE UMANE E COMPENSI .....                                                | 16 |
| 3.1. Personale.....                                                              | 16 |
| 3.2. Costo del personale e delle consulenze esterne .....                        | 17 |
| 4. RIDUZIONE DEI COSTI PER EFFETTO DELLA <i>SPENDING REVIEW</i> .....            | 21 |
| 5. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SISTEMA DEI CONTROLLI .....                     | 22 |
| 6. ATTIVITÀ.....                                                                 | 24 |
| 6.1. Attività negoziale.....                                                     | 25 |
| 6.2. Attività relativa al PNRR.....                                              | 27 |
| 6.3. Organizzazione logistica e sviluppi dell'attività in ambito regionale ..... | 30 |
| 7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....                                                | 31 |
| 8. CONTENZIOSO .....                                                             | 32 |
| 9. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....                                       | 33 |
| 9.1. Stato patrimoniale .....                                                    | 35 |
| 9.2. Conto economico .....                                                       | 41 |
| 9.3. Rendiconto finanziario.....                                                 | 43 |
| 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....                                               | 45 |

## INDICE DELLE TABELLE

|                                                                  |    |
|------------------------------------------------------------------|----|
| Tabella 1 - Compensi e oneri organi.....                         | 8  |
| Tabella 2 - Scomposizione compensi revisori .....                | 15 |
| Tabella 3 - Consistenza del personale a tempo indeterminato..... | 17 |
| Tabella 4 - Costo del personale .....                            | 18 |
| Tabella 5 - Riepilogo progetti 2023 .....                        | 25 |
| Tabella 6 - Dati attività negoziale .....                        | 27 |
| Tabella 7 - Dati PNRR e PNC .....                                | 28 |
| Tabella 8 - Risultati di sintesi.....                            | 34 |
| Tabella 9 - Stato patrimoniale attivo .....                      | 36 |
| Tabella 10 - Crediti.....                                        | 37 |
| Tabella 11 - Stato patrimoniale passivo .....                    | 39 |
| Tabella 12 - Fondo per rischi ed oneri.....                      | 40 |
| Tabella 13 - Altri debiti.....                                   | 41 |
| Tabella 14 - Conto economico .....                               | 42 |
| Tabella 15 - Rendiconto finanziario.....                         | 44 |



## **PREMESSA**

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 di detta legge, sulla gestione finanziaria del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., per l'esercizio 2023 e sulle vicende più significative successivamente intervenute.

Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio finanziario 2022, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 141 del 22 ottobre 2024, pubblicata in Atti parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 305.

# 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

## 1.1. Natura giuridica e finalità

Il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - è un'associazione riconosciuta di diritto privato, i cui compiti e finalità sono disciplinati dal d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, recante "Riorganizzazione del Centro di formazione studi (Formez PA) a norma dell'articolo 24 della l. 18 giugno 2009, n. 69", e successive modificazioni e integrazioni.

Ad esito della novella introdotta dall'art. 4 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per l'approvazione e la modifica dello statuto trovano applicazione gli artt. 2 e 4 del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361 - in materia di adempimenti relativi alle persone giuridiche private riconosciute - ed è prevista l'approvazione con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione.

Nel 2023, è stato emanato il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, che, all'art. 24 (rubricato "Riorganizzazione di Formez PA"), ha disposto:

- la decadenza sia del Presidente (individuando nuovi requisiti professionali per questa figura), sia del Consiglio di amministrazione (introducendo la designazione di un componente da parte del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR);
- l'attribuzione della funzione di Commissario straordinario al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con il medesimo d.l. è stato assegnato al Commissario il compito di provvedere:

- alla modifica dello statuto, del regolamento interno, dell'organizzazione e della struttura interna (entro 60 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto);
- alla ricostituzione dei nuovi organi (entro 30 gg. dalla data di entrata in vigore dello statuto e del regolamento).

Lo statuto dell'Ente è stato, conseguentemente, aggiornato ed approvato dal Commissario straordinario con la deliberazione n. 7 del 12 giugno 2023, successivamente adottato dall'Assemblea straordinaria degli associati di Formez PA con la deliberazione n. 60 del 20 giugno 2023 ed approvato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'11 luglio 2023.

Si precisa che lo statuto, anche ad esito delle recenti modifiche, ha confermato le previgenti disposizioni, per cui il Dipartimento della funzione pubblica *“è socio fondatore dell’associazione e la sua quota associativa non può essere inferiore al 76 per cento”* (art. 5, c. 1) ribadendo che *“il diritto di voto di ciascun associato è commisurato all’entità della quota versata”* (art. 6). Disposizioni, queste, che, d’altra parte, recepiscono la specifica previsione di legge contenuta all’art. 1, c. 2, d.lgs. n. 6 del 2010, così come modificato dall’art. 263, comma 4-ter, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Altro elemento qualificante del Formez è la previsione - contenuta nel più volte richiamato statuto - secondo la quale *“Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli Associati ai sensi della normativa vigente”* (art. 5, c. 7).

Formez PA è sottoposto al controllo, alla vigilanza e ai poteri ispettivi del Dipartimento della funzione pubblica, che detiene la quota associativa maggioritaria, fissata, come detto, dallo statuto in misura non inferiore al 76 per cento.

Il Dipartimento esprime il parere preventivo vincolante in relazione ai più importanti atti dell’Associazione (piano dei fabbisogni del personale, bilancio preventivo e consuntivo, regolamenti, nomine, atti di straordinaria amministrazione).

Il citato statuto contempla espressamente anche il controllo della Corte dei conti (art. 2).

Ai fini della individuazione della platea dei soggetti che si possono associare a Formez PA, detto statuto (art. 5, c. 2) opera un rinvio integrale alle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, c. 3, del d.lgs. n. 6 del 2010, ossia alle *“amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, le altre amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici...”*.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultavano associati al Formez PA, oltre al Dipartimento della funzione pubblica, 62 tra amministrazioni centrali, regionali e locali, ed in particolare, dieci Ministeri (della difesa, dell’economia e delle finanze, dell’istruzione e del merito, delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dell’interno, della salute, dell’ambiente e della sicurezza energetica, del turismo, dell’università e della ricerca, dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), dodici regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia), dodici comuni, sette città metropolitane, due province, oltre a Corte dei conti, undici Agenzie, due Uffici speciali

per la ricostruzione (dell'Aquila-Usa e dei comuni del Cratere), l'Ente parco nazionale del Gargano, e l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro-Inail.

Le funzioni dell'Ente sono declinate nell'art. 2 del d.lgs. n. 6 del 2010.

Ai sensi di tale disposizione, tali funzioni sono riconducibili allo svolgimento di *“attività di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore dei soggetti associati”*, nonché il supporto per le *“attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ai soggetti associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri”*.

Gli associati possono, inoltre, avvalersi di Formez PA, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, per le finalità elencate nella disposizione citata, come recentemente aggiornata (art. 24, c. 1, lett. a, d.l. 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla l. 21 giugno 2023, n. 74), relative a:

- reclutamento e formazione;
- servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti.

L'art. 3 dello statuto, in ossequio alla disposizione del riformato art. 2 del d.lgs. n. 6 del 2010, ha specificato le attività attribuite a Formez PA prevedendo, in particolare, che:

*“2. Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo con il Dipartimento della funzione pubblica o con le altre amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 6, purché coerente con le finalità di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 6. 3. Formez PA fornisce, attraverso le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, adeguate forme di assistenza in sede o a distanza, anche mediante l'utilizzo di specifiche professionalità, a favore dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che ne facciano richiesta, per il sostegno delle attività istituzionali fondamentali, comprese le attività di assistenza tecnico-operativa a supporto delle diverse fasi della progettazione europea, al fine di favorire un approccio strategico nell'accesso ai fondi dell'Unione europea, e a favore dei comuni in dissesto finanziario o che abbiano deliberato la procedura di riequilibrio pluriennale per il sostegno della gestione finanziaria e contabile.*

*4. Le attività affidate direttamente a Formez ai sensi dei commi 1, 2 e 3 sono considerate attività istituzionali.*

*5. Formez può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi [...]*

7. In aggiunta alle attività istituzionali ed a quelle previste dal piano triennale di cui all'articolo 19, Formez PA può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei all'Associazione in misura mediamente non superiore al 19 per cento del valore complessivo delle attività svolte".

In ordine alla fase commissariale verificatasi nel 2023, si evidenzia che questa Corte, in precedenti referti, aveva stigmatizzato l'eccessivo protrarsi di una gestione commissariale (nella precedente occasione protrattasi per oltre un quinquennio, dall'anno 2014 agli inizi dell'anno 2020), risultando non connaturale alla *ratio* dell'istituto, al quale tuttavia il legislatore ha fatto di nuovo ricorso (art. 24, comma 2, del citato d.l. n. 44 del 2023).

In questa occasione, invero, il Presidente ed i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione di Formez PA sono stati tempestivamente rinominati con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 28 luglio 2023, avendo l'Assemblea degli associati adottato le modifiche allo statuto e al regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione con deliberazioni nn. 60 e 61 del 20 giugno 2023.

Tornando alle attività svolte da Formez PA, si evidenzia che la sua attività principale è espressione di convenzioni stipulate, in qualità di organismo *in house*, con amministrazioni pubbliche (prevalentemente con gli associati) per la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali e la cui domanda è rappresentata da commesse annuali o pluriennali.

Nel 2023, l'Ente risultava, peraltro, iscritto, su richiesta del Dipartimento della funzione pubblica, fin dal 2018, nell'apposito elenco Anac di cui all'art. 192 del d.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, oggetto di abrogazione ad esito dell'approvazione del d.lgs. n. 36 del 2023.

Ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali, al Formez PA viene erogato un contributo dello Stato, annualmente determinato nella legge di bilancio. Si tratta di trasferimenti che Formez PA riceve attraverso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Associazione risulta inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche che concorrono a formare il conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, nella categoria "enti produttori di servizi economici".

Il Formez ha acquisito nel tempo un maggior ruolo con riguardo alle procedure di selezione del personale delle amministrazioni pubbliche. In effetti, già in base all'art. 35, c. 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, nel testo riformato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ne era valorizzato il coinvolgimento nelle attività di reclutamento svolte dal Dipartimento della funzione pubblica e dalla Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (Ripam); successivamente, la l. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019) ha ampliato tale ruolo, con riguardo alle assunzioni straordinarie finanziate con le risorse del fondo di cui al c. 298 dell'art. 1 della predetta legge, nonché alle procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (rispettivamente art. unico, commi 300 e 447). Con l'art. 2, c. 4-bis, del d.lgs. n. 6 del 2010, introdotto dall'art. 18, c. 2, del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 febbraio 2020, n. 8, il Formez è stato chiamato sulla base delle indicazioni del Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni a fornire *“adequate forme di assistenza in sede o a distanza, anche mediante l'utilizzo di specifiche professionalità, a favore dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che ne facciano richiesta, per il sostegno delle attività istituzionali fondamentali, comprese le attività di assistenza tecnico-operativa a supporto delle diverse fasi della progettazione europea, al fine di favorire un approccio strategico nell'accesso ai fondi dell'Unione europea, e a favore dei comuni in dissesto finanziario o che abbiano deliberato la procedura di riequilibrio pluriennale per il sostegno della gestione finanziaria e contabile”*.

Nel 2023 sono stati approvati e modificati i seguenti regolamenti:

- regolamento interno di organizzazione, contabilità ed amministrazione (deliberazione del Commissario straordinario n. 8 del 12 giugno 2023 e deliberazione dell'Assemblea ordinaria n. 61 del 20 giugno 2023);
- regolamento per la ricezione e il trattamento delle segnalazioni di illecito e di irregolarità del Formez PA (deliberazione del Commissario straordinario n. 10 del 14 luglio 2023);
- regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi (deliberazione del Commissario straordinario n. 15 del 21 luglio 2023);
- regolamento per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 del 28 settembre 2023);
- regolamento interno concernente le trasferte ed il rimborso delle spese di missione del personale dipendente in Italia e all'estero e appendice per dirigenti e organi sociali e di

controllo (deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 28 settembre 2023 e deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 15 del 5 dicembre 2023).

## 2. ORGANI

Gli organi dell'associazione Formez PA, come previsto dall'art. 3 del d.lgs. n. 6 del 2010 di riorganizzazione dell'Ente e dall'art. 8 del vigente statuto, sono:

- l'Assemblea,
- il Presidente,
- il Consiglio di amministrazione,
- il Direttore generale,
- il Collegio dei revisori dei conti.

**Tabella 1 - Compensi e oneri organi**

|                              | 2022           | 2023           | Var. ass.     |
|------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Presidente                   | 142.000        | 135.467        | -6.533        |
| Vicepresidente               | 71.000         | 23.667         | -47.333       |
| Direttore generale           | 200.000        | 200.000        | 0             |
| Collegio dei revisori        | 51.763         | 51.763         | 0             |
| Consiglio di amministrazione |                | 50.968         | 50.968        |
| <b>TOTALE</b>                | <b>464.763</b> | <b>461.865</b> | <b>-2.898</b> |

Fonte: dati bilancio consuntivo

A norma di statuto, l'Assemblea fissa i compensi degli organi sociali, nel rispetto dei limiti indicati dalla legge per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e previa approvazione del Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 9, c. 10, lett. i).

L'Assemblea degli associati del 29 aprile 2020, nelle more dell'adozione del d.p.c.m. di cui al comma 596 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020<sup>1</sup>, ha deliberato i compensi del Presidente di Formez PA e del Collegio dei revisori, in applicazione dei criteri stabiliti dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2001, recante appunto la "fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di

---

<sup>1</sup> A tenore del quale: "I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".



controllo degli enti e organismi pubblici” e con l’ausilio di un *software* di calcolo messo a disposizione delle Amministrazioni con circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri DICA 4993/IV 1.1.3 del 29 maggio 2001.

Ad esito dell’approvazione del d.p.c.m. del 23 agosto 2022, n. 143 (*“Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”*), il Consiglio di amministrazione del Formez nella seduta del 4 agosto 2023, con deliberazione consiliare n. 1, ha deliberato *“di richiedere al Dipartimento della funzione pubblica di avviare l’iter per la richiesta della costituzione del tavolo tecnico di cui all’art. 10, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, n. 143, dando mandato alla Direttrice Generale a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti”*.

A conclusione del suddetto *iter*, con determinazione prot. DICA 0037776 P-4.8.3.7 del 27 dicembre 2023, adottata ai sensi dell’art. 10 del d.p.c.m. n. 143 del 2023, del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sono stati stabiliti i nuovi compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo di Formez PA.

Infine, l’Assemblea degli associati di Formez PA con deliberazione n. 3 adottata nella seduta del 7 febbraio 2024 ha stabilito che: *“con decorrenza dal relativo insediamento, i compensi degli organi di amministrazione e di controllo del Formez PA sono quelli stabiliti nella Determinazione prot. DICA 0037776 P-4.8.3.7 del 27/12/2023 sinteticamente riportati nella seguente tabella:*

| <b>ORGANI EX ART. 3 D.LGS. n. 6/2010</b>              | <b>COMPENSI</b>                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Assemblea</i>                                      | <i>Compenso non previsto</i>                                                                                                                                                                                                     |
| <i>Presidente</i>                                     | <i>€ 198.000 annui</i>                                                                                                                                                                                                           |
| <i>Consiglio di amministrazione</i>                   | <i>€ 15.400 annui per ciascuno dei componenti, ad eccezione dei membri di diritto che svolgono l’incarico a titolo gratuito</i>                                                                                                  |
| <i>Presidente del Collegio dei revisori dei conti</i> | <i>€ 20.000 annui, il compenso decorre dalla data della nomina a valere dal successivo mandato e cioè a decorrere dal 2025</i>                                                                                                   |
| <i>Collegio dei revisori dei conti</i>                | <i>€ 14.000 annui per ciascuno dei due componenti; i compensi decorrono dalla data della nomina a valere dal successivo mandato e cioè a far data dal 2025</i>                                                                   |
| <i>Direttore generale</i>                             | <i>€ 200.000 annui (nella misura di € 170.000,00 lordi annui per la parte fissa e di € 30.000,00 lordi annui per la parte variabile collegata al risultato); il suddetto importo è confermato anche per i successivi mandati</i> |

*conseguentemente, la deliberazione assembleare n. 1 del 29.04.2020 recante “Determinazione compenso Organi Sociali, ai sensi dell’art. 7 dello statuto” resta in vigore relativamente ai compensi stabiliti per il*

*Presidente del Collegio dei revisori e per i Componenti del Collegio dei revisori (rispettivamente € 20.000,00 e € 14.000,00 lordi annui) sino alla scadenza del mandato in corso”.*

A termini di statuto, il mandato dei titolari degli organi è di cinque anni e l’incarico è rinnovabile, senza che sia stabilito un limite alla loro rieleggibilità.

Malgrado la normativa che disciplina Formez PA nulla preveda in ordine ad altri organi, si osserva che l’Ente, attraverso previsioni statutarie, aveva istituito le figure del Vicepresidente e del Vicedirettore generale, attribuendo loro compensi che hanno determinato un incremento nel costo degli organi.

A detta situazione, come meglio si vedrà nel prosieguo della relazione, è stato posto rimedio nel corso dell’esercizio 2023.

## **2.1. L’Assemblea**

L’Assemblea degli associati è disciplinata dagli articoli 9 e 10 dello statuto.

È presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione o da un suo delegato, e tutti gli associati hanno il diritto di intervenire. Nell’esercizio 2023 si è riunita in quattro occasioni.

Come già evidenziato, *“il diritto di voto di ciascun associato è commisurato all’entità della quota versata”* (art. 6).

## **2.2. Il Presidente**

Il Presidente dell’Ente, che ha la rappresentanza legale di Formez PA, è nominato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, tra esperti qualificati.

La durata del mandato è quinquennale e l’incarico è rinnovabile alla scadenza.

Il compenso del Presidente, ai sensi dell’articolo 9 dello statuto, è stabilito dall’Assemblea nel rispetto dei limiti indicati dalla legge, previa approvazione del Dipartimento della funzione pubblica.

A seguito della decadenza degli organi sociali di cui si è detto, a far data dal 23 aprile 2023, e della fase commissariale, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 luglio 2023, è stato nominato un nuovo Presidente.

Nel 2023, al Presidente, è stata erogata la somma di euro 21.846,54, a titolo di rimborsi spese.

Il Vicepresidente - che non rientra tra gli organi previsti dalla normativa di cui all’art. 3 del d.lgs. n. 6 del 2010 - è una figura introdotta dall’art. 17 dello statuto approvato in data 19 luglio

2021, con il compito di sostituire il Presidente, in caso di assenza o impedimento, e di svolgere le funzioni eventualmente delegate dal regolamento interno o dal Presidente.

Il Vicepresidente è stato nominato dall'Assemblea degli associati con deliberazione n. 33 del 6 agosto 2021.

Tale figura è successivamente decaduta a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 44 del 2023. In considerazione delle funzioni svolte per parte del 2023, il Vicepresidente ha percepito un compenso di euro 23.667, oltre ad euro 6.531,37 a titolo di rimborso spese.

### **2.3. Il Consiglio di amministrazione**

Le diverse modifiche alle disposizioni primarie e statutarie di riferimento, di cui si è già riferito, hanno riguardato anche il numero e le designazioni dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Fra le altre cose, la normativa di riorganizzazione - cui si è uniformata quella statutaria interna - ha potenziato i poteri decisionali di cui è titolare il Dipartimento della funzione pubblica (come detto, titolare della maggioranza dei diritti di voto, in virtù del possesso del 76 per cento delle quote associative).

Nell'ambito del Consiglio di amministrazione, il Capo del menzionato Dipartimento è membro di diritto<sup>2</sup>.

In merito, in particolare, la formulazione dell'articolo 3, c. 3, del d.lgs. n. 6 del 2010, a seguito dell'entrata in vigore del citato d.l. n. 80 del 2021, dispone - con letterale recepimento nello statuto - che il Consiglio di amministrazione è composto dal *“Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri o suo delegato, dal Capo del dipartimento della funzione pubblica, da tre membri designati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in rappresentanza delle regioni, dell'Unione delle province d'Italia (UPI) e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), nonché da altri cinque membri di cui tre designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e due dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni”*.

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 luglio 2021 - successivamente integrato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2021 - si è

---

<sup>2</sup> Cfr. articolo 3, comma 3, del d.lgs. n. 6 del 2010, cit..

proceduto a rinnovare il Consiglio di amministrazione in carica con un nuovo Consiglio, insediandosi in data 6 agosto 2021.

Detto Consiglio è cessato ad esito della decadenza dell'aprile 2023 per effetto dell'entrata in vigore del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 che, all'art. 24 (rubricato "Riorganizzazione di Formez PA"), ha ridisciplinato la composizione del Consiglio prevedendo che sia composto dal *"Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri o suo delegato, dal Capo del dipartimento della funzione pubblica, da tre membri designati dalla Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in rappresentanza delle regioni, dell'Unione delle province d'Italia (UPI) e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), nonché da altri cinque membri di cui tre designati dal Ministro per la pubblica amministrazione, uno dallo stesso Ministro su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e due dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni"*.

Il nuovo Consiglio di amministrazione è stato costituito con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 28 luglio 2023, con insediamento dal 3 agosto 2023.

Per il Consiglio di amministrazione, il compenso per l'anno di riferimento risulta pari a euro 50.968 ed il rimborso delle spese ammonta ad euro 468.

In merito, si riscontra la previsione di cui al comma 6-bis dell'art. 4 del d.l. n. 95 del 2012, specificamente relativa al Formez, secondo la quale *"Ai membri del Consiglio di amministrazione non spetta alcun compenso quali componenti del consiglio stesso, fatto salvo il rimborso delle spese documentate"*.

Detta disposizione è stata ritenuta tacitamente abrogata per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 4 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come da parere del Capo Ufficio Legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione prot. FORMEZ PA-22/11/2021-E-041855/2021, secondo cui, dopo articolata disamina: *"L'articolo 4, comma 1, lettera h), del citato decreto-legge n. 80/2021 conferma, dunque, la possibilità di retribuire i componenti del CdA del FormezPA nonostante la preclusione a suo tempo introdotta con il citato decreto-legge n. 95 del 2012, che, alla luce del quadro normativo oggi vigente, non può che ritenersi superata e priva ormai di efficacia"*.

Nel 2023 il Consiglio di amministrazione si è riunito nove volte.

## 2.4. Il Direttore generale

Il Direttore generale, secondo le previsioni statutarie, è nominato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dal Consiglio di amministrazione.

In particolare, lo statuto prevede che:

*“Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, scegliendolo tra persone di comprovata qualificazione professionale ed esperienza lavorativa pregressa di almeno cinque anni in posizioni dirigenziali nel settore pubblico o privato, con particolare riguardo alle esperienze maturate nelle attività di selezione e gestione del personale” (art. 16).*

Il citato art. 16 prosegue poi nell’indicare le funzioni e i compiti del Direttore generale.

Il Consiglio di amministrazione, in data 25 marzo 2020, aveva nominato il Direttore generale, prevedendo di affiancarlo con un Vicedirettore generale vicario.

Con deliberazione n. 39 del 6 agosto 2021 il Consiglio di amministrazione ha nominato un nuovo Direttore generale, insediandosi nelle funzioni in data 1° settembre 2021, per la durata di tre anni.

Con riferimento al Direttore generale, come deliberato dall’Assemblea degli associati del 15 luglio 2021 (deliberazione n. 30), nell’esercizio 2023 il compenso annuo lordo è stato pari ad euro 200.000 di cui euro 170.000 quale componente fissa ed euro 30.000 a titolo di componente variabile collegata al risultato. L’importo erogato nel 2023, a titolo di componente variabile legata ai risultati del precedente esercizio, è stato pari a euro 29.400. La componente variabile riferita ai risultati del 2023 è stata erogata nel 2024 per un importo pari ad euro 30.000. Inoltre, al Direttore generale, nell’esercizio in esame, è stata erogata, come rimborsi spese, la somma di euro 464.

Con delibera del Cda del 3 giugno 2020, era stato nominato un Vicedirettore generale vicario, investendo dell’incarico un dirigente in servizio presso l’Istituto.

A tale soggetto venivano assegnate, con successiva delibera dell’8 luglio 2020, specifiche attribuzioni, nonché una retribuzione base (quantificata in euro 125.000 annui lordi) e, con deliberazione dell’11 dicembre 2020, una componente variabile a titolo di premio di risultato e l’indennità di carica (fissate, rispettivamente, in euro 25.000 ed euro 10.000 annui lordi).

Tale retribuzione è stata rideterminata a seguito delle delibere del Cda n. 73 del 24 marzo 2022 e n. 75 del 12 aprile 2022.

Questa Corte nei precedenti referti aveva stigmatizzato tale nomina, inizialmente non prevista dallo statuto, ma solo dal regolamento di organizzazione, e successivamente introdotta nello statuto.

In occasione della revisione dello statuto del 2023, a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 44 del 2023, e per effetto della nuova struttura organizzativa deliberata dal Commissario straordinario in attuazione del medesimo d.l. n. 44 del 2023 (deliberazione n. 13 del 21 luglio 2023), tale figura è stata soppressa ed il Vicedirettore è decaduto a decorrere dal 1° ottobre 2023.

## **2.5. Il Collegio dei revisori**

Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti effettivi, nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione.

Analoga procedura è prevista per la nomina dei rispettivi supplenti.

Dei tre componenti, il Presidente appartiene ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri e uno è designato dal Mef. Il terzo componente è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori legali (art. 15 dello statuto approvato nel dicembre 2021).

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato per la durata di tre anni, rinnovabili.

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 9 febbraio 2022, in considerazione della scadenza del mandato avvenuta in data 6 gennaio 2022, è stato nominato un nuovo Collegio per la durata di un triennio.

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 11 luglio 2023, è stato nominato un "nuovo" Presidente del Collegio dei revisori dei conti, per il passaggio ad altro incarico del suo predecessore.

I compensi annui lordi del Collegio dei revisori, omnicomprensivi e forfettari, non hanno subito variazioni nell'esercizio ed ammontano complessivamente ad euro 51.763 (euro 48.000 oltre Cassa professionale ed Iva per il componente iscritto all'Albo dei dottori commercialisti); i rimborsi spese effettivamente erogati sono pari ad euro 384, oltre alle componenti accessorie di costo per Cassa e Iva, pari ad euro 3.763, per il costo complessivo a bilancio di euro 51.763, che è ripartito tra i singoli componenti come da successiva tabella.

**Tabella 2 - Scomposizione compensi revisori**

| COMPONENTE             | COMPENSO      |
|------------------------|---------------|
| Presidente             | 20.000        |
| Membro effettivo       | 14.000        |
| Membro effettivo       | 17.763        |
| <b>TOTALE COMPENSI</b> | <b>51.763</b> |

Fonte: dati conto consuntivo 2023

Per i componenti supplenti del Collegio dei revisori, la deliberazione assembleare n. 1 del 29 aprile 2020 prevedeva un gettone di presenza, che non risulta essere stato corrisposto.

A seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. n. 143 del 2023, della successiva nota prot. DICA 0037776 P-4.8.3.7 del 27 dicembre 2023 relativa ai compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo di Formez PA, nonché della conseguente deliberazione assembleare n. 3 del 7 febbraio 2024 nella quale è stabilito che tutti gli importi determinati a favore degli organi dell'Ente, ex art. 3 d.lgs. n. 6 del 2010, in assenza di previsioni statutarie, sono da intendersi onnicomprensivi, non sono dovuti gettoni di presenza in riferimento al Collegio dei revisori. Tuttavia, tale deliberazione produce i propri effetti a far data dal 2025, data di nomina del nuovo organo.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio dei revisori si è riunito sei volte.

## **3. RISORSE UMANE E COMPENSI**

### **3.1. Personale**

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione, disciplina le modalità di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nel rispetto della normativa nazionale e dell'Unione europea nonché dello statuto.

In particolare, il regolamento stabilisce i criteri per la definizione dell'assetto organizzativo, in coerenza con il piano dei fabbisogni e con la programmazione delle assunzioni, nonché i principi, i criteri, le modalità e le procedure con le quali si determinano gli ulteriori assetti organizzativi delle strutture secondo gli indirizzi del Consiglio, nonché le modalità e le procedure per l'assunzione del personale nei limiti del piano dei fabbisogni e della programmazione delle assunzioni e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Assemblea ordinaria approva il piano dei fabbisogni di personale e la programmazione delle assunzioni, deliberati dal Consiglio.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto, il Dipartimento rende parere preventivo vincolante in ordine al piano dei fabbisogni di personale, dove sono indicati i posti disponibili e le relative risorse, e alla programmazione delle assunzioni.

Con le deliberazioni commissariali nn. 15 e 16 del 21 luglio 2023 sono stati rispettivamente approvati e adottati il regolamento e la procedura per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

In data 19 dicembre 2022, l'Assemblea degli associati ha approvato il Piano triennale di fabbisogno del personale 2023-2025, con parere favorevole del Dipartimento della funzione pubblica, mentre in data 19 dicembre 2023 ha approvato il piano triennale di fabbisogno del personale 2024-2026.

Si riporta di seguito la consistenza del personale, dirigenziale e non, in servizio al 31 dicembre 2023, distinta per tipologie lavorative.



**Tabella 3 - Consistenza del personale a tempo indeterminato**

| SEDI                      | A  | B  | C (*) | Totale |     |
|---------------------------|----|----|-------|--------|-----|
| Cagliari                  |    | 1  | 9     | 10     |     |
| Napoli                    | 1  | 19 | 37    | 57     |     |
| Roma                      | 11 | 75 | 168   | 254    |     |
| <b>Totale Dipendenti</b>  | 12 | 95 | 214   | 321    |     |
| <b>Totale Dirigenti</b>   |    |    |       |        | 13  |
| <b>Totale complessivo</b> |    |    |       |        | 334 |

(\*) Il numero qui rappresentato tiene conto dei dati effettivi a consuntivo. Nel piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 approvato dall'Assemblea il 19 dicembre 2023, in via previsionale il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023, era stimato in 342 unità, calcolato partendo dal dato al 31 dicembre 2022 cui si detraevano le cessazioni complessive (11 unità), e si aggiungevano le previste assunzioni complessive per *turnover* (14 unità) e le previste assunzioni complessive da precedente piano dei fabbisogni (12 unità).

Fonte: dati relazione sulla gestione al bilancio 2023

Con riferimento ai contratti a tempo determinato, Formez PA ha precisato che, al 31 dicembre 2023, risultavano 18 rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato<sup>3</sup>.

In dettaglio, quindi, l'organico del Formez, al 31 dicembre 2023, è composto da 321 dipendenti a tempo indeterminato, oltre a 13 dirigenti, per un totale complessivo di 334 unità.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2023 risulta aumentato rispetto a quello del precedente anno 2022, che era pari ad un totale complessivo di 327 unità.

Tuttavia, Formez PA ha specificato che le assunzioni hanno determinato solamente una realizzazione parziale del Piano dei fabbisogni del personale per l'anno 2023 (la consistenza del personale dipendente e dirigente prevista alla fine dell'esercizio 2023, era pari a complessive 345 unità di cui 15 dirigenti; la consistenza effettiva al termine di tale esercizio è pari a 334 unità di cui 13 dirigenti, di cui 2 unità provenienti dal personale dipendente già in servizio, e con maturazione dei costi *pro-rata temporis* soltanto parziale).

### 3.2. Costo del personale e delle consulenze esterne

I rapporti di lavoro intrattenuti dal Formez PA hanno natura privatistica, così come il relativo Ccnl.

Per il personale dirigente, il riferimento è al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti 2019-2023 *Federmanager*, con l'accordo integrativo contrattuale per i dirigenti del Formez (2000-2001).

<sup>3</sup> A dicembre 2023 risultavano 19 rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, mentre i contratti vigenti al 31 dicembre 2023 sono pari a 18, considerate le dimissioni di una risorsa TD nel corso di tale mese.

Per i dipendenti di Formez PA, per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2022, sia per la parte giuridica che per la parte economica, è stata stipulata l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro in data 29 luglio 2022, ed in data 27 settembre 2022 è stato siglato l'accordo per il rinnovo economico del contratto per i dipendenti, anche per l'esercizio 2023.

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al costo del personale, dirigenziale e non, nel 2023 a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 4 - Costo del personale**

|                                    | 2022              | 2023              | Var. %      |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Stipendi                           | 14.353.071        | 15.200.206        | 5,90        |
| Oneri sociali                      | 4.042.313         | 4.344.555         | 7,48        |
| Quota Tfr                          | 478.063           | 384.424           | -19,59      |
| Trattamento di quiescenza e simili | 970.564           | 1.075.621         | 10,82       |
| Assicurazioni per dipendenti       | 586.319           | 571.723           | -2,49       |
| Buoni pasto                        | 363.709           | 321.187           | -11,69      |
| Rimborsi spese                     | 260.169           | 256.719           | -1,33       |
| Contributo CRAL                    | 100.000           | 100.000           | 0           |
| <b>Totale costo del personale</b>  | <b>21.154.209</b> | <b>22.254.435</b> | <b>5,20</b> |

Fonte: dati tratti da risposta nota istruttoria

Nel 2023 si rileva un aumento del costo complessivo per il personale, che passa da euro 21.154.209 ad euro 22.254.435, con una variazione in incremento pari al 5,20 per cento, per i maggiori oneri derivanti principalmente da stipendi, trattamento quiescenza e oneri sociali.

Formez PA si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, dell'apporto di professionalità esterne.

Nel precedente referto, questa Corte - a fronte dell'incremento del costo delle consulenze rilevato negli anni precedenti - ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti in materia di razionalizzazione del personale, sulla natura ed oggetto delle consulenze e sulla loro copertura e circa il rispetto del presupposto dell'impossibilità di utilizzare per le attività istituzionali esclusivamente risorse interne, invitando il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente a porre in essere tutte le azioni di competenza.

Con riferimento all'esercizio 2022 e all'esercizio in esame, l'Ente, in risposta ad una nota istruttoria su quanto sopra, ha specificato che i costi sostenuti per le consulenze e collaborazioni sono dovuti, in massima misura, allo svolgimento dell'attività produttiva: si tratterebbe di risorse impegnate nello svolgimento di attività progettuali etero finanziate e

l'incremento registrato sarebbe corrispondente all'aumentato volume della produzione rilevato nell'esercizio 2023. Soltanto in parte minore, l'incremento di tali costi sarebbe dovuto al funzionamento.

Formez PA ha comunicato, in dettaglio, che, nell'ambito della voce costi per servizi del conto economico, il costo relativo alle consulenze esterne e alle collaborazioni dell'esercizio 2023 è pari a 51.361.390 euro. Detto importo è soltanto parte del complessivo ammontare della voce costi per servizi voce (euro 60.336.348), risultando il restante importo (euro 8.974.958) connesso ad altre tipologie di servizi non di tipo consulenziale.

In particolare, l'Ente ha rappresentato che gli incarichi per consulenze, collaborazioni e prestazioni di servizi affidate a società, costituirebbero una mera partita di giro nell'ambito del conto economico dell'Ente, in quanto il volume di tali costi è contestualmente rappresentato nelle voci di ricavo di cui alla produzione realizzata su commessa. In altri termini, l'impatto economico di tale componente, teoricamente, è pari a zero. Il costo dovuto a tali consulenze e collaborazioni di natura non etero finanziata, a valere, cioè, sul contributo di legge, risulterebbe pertanto solo residuale.

Nella risposta alla nota istruttoria, l'Ente ha infine specificato che il numero dei contratti, cui si deve la rilevazione dei corrispondenti costi dell'esercizio 2023, per attività esterne di natura consulenziale e di collaborazione, è pari a 2.850, dei quali 50 non etero finanziati. In tale numero sono ricompresi n. 80 incarichi a soggetti diversi dalle persone fisiche e "l'affidamento degli incarichi a persone fisiche o giuridiche è effettuata dall'Ente nel rispetto dell'iter selettivo previsto *ex lege* e/o dalle procedure interne di conferimento incarichi in vigore come approvate dagli organi di vertice competenti".

Ai fini della valutazione dell'importo delle consulenze esterne, assume particolare rilevanza il modello di *business* di Formez PA. Questo, oltre a includere attività di consulenza e formazione gestite interamente da risorse interne, prevede progetti di assistenza tecnica su scala nazionale che richiedono anche il ricorso temporaneo a competenze specialistiche esterne.

Tale approccio consente di evitare un aggravio permanente sul bilancio dell'Istituto, che vada oltre la durata dei progetti stessi.

All'esito di quanto emerso dall'istruttoria, si rappresenta che gli incarichi risultano conferiti nel rispetto di quanto previsto dagli appositi regolamenti per il conferimento di incarichi di cui all'allegato B) al verbale del Cda del 21 gennaio 2020 e alla deliberazione del Commissario straordinario n. 15 del 21 luglio 2023.

La Corte raccomanda sempre la puntuale osservanza della normativa in materia di affidamenti di incarichi, anche in considerazione della qualifica di organismo *in house* della Presidenza del Consiglio dei ministri.

## 4. RIDUZIONE DEI COSTI PER EFFETTO DELLA *SPENDING REVIEW*

Va qui rammentato che a Formez PA, quale organismo che concorre al consolidamento del bilancio dello Stato, si applicano le disposizioni in materia di *spending review*, volte a razionalizzare e ridurre i costi degli apparati amministrativi.

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, in vigore dal 1° gennaio 2024, non ha apportato modifiche in tema di *spending review*. La Circolare RGS-MEF n. 29 del 3 novembre 2023, alla quale risulta allegato l'ultimo quadro sinottico disponibile (riepilogativo delle norme applicabili), non presenta a sua volta, aggiornamenti in termini di diversi o nuovi adempimenti da rispettare ai fini di *spending review*.

Con l'entrata in vigore, il 1° gennaio 2020, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - si è realizzata una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

In particolare, l'art. 1, comma 590, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'art. 1, c. 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tra cui rientra Formez PA, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla legge.

Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al bilancio di esercizio 2023, ha verificato il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni stabilite dai commi da 590 a 598 (art. 1, legge n. 160 del 27 dicembre 2019) ed asseverato la corretta modalità attuativa delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 (art. 1, comma 597, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019) realizzata dall'Ente.

Il Collegio dei revisori ha altresì attestato che il superamento del limite di spesa per euro 833.378 è assorbito nella capacità di superamento di cui al comma 593, art. 1 legge n. 160 del 2019, pari ad euro 21.656.448.

## 5. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SISTEMA DEI CONTROLLI

Formez PA è assoggettato ad un articolato sistema di controlli, tra i quali figura *in primis* quello relativo al controllo, alla vigilanza ed ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, che, come detto, fornisce anche parere preventivo e vincolante in ordine alla pianta organica (nello statuto del dicembre 2021 e in quello successivo del 2023 il riferimento dell'art. 5 è al "piano dei fabbisogni del personale"), alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, agli atti di straordinaria amministrazione.

Il bilancio è sottoposto a certificazione da parte di una società esterna, indipendente, abilitata, contrattualizzata a seguito di apposita selezione (art. 18 nuovo statuto).

Nel corso del 2023 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito anche PTPCT) 2023-2025, in continuità con quelli adottati nelle precedenti annualità, e pubblicato sul sito istituzionale.

Si osserva, inoltre, che Formez PA ha ottemperato agli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni <sup>4</sup> inserendo sul sito istituzionale *web* dedicato all'amministrazione trasparente i precedenti referti della Corte dei conti, le relazioni del Collegio dei revisori nonché gli atti dell'Organismo di vigilanza (di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

L'Organismo di vigilanza è stato tardivamente rinnovato, nonostante le reiterate sollecitazioni in tal senso avanzate dal Collegio dei revisori, solo in data 18 maggio 2021, con accettazione dell'incarico in data 25 maggio 2021 a seguito dell'espletamento, anch'esso tardivo, di apposita procedura di selezione pubblica per l'individuazione dei nuovi componenti.

Detto Organismo ha evidenziato la necessità di intervenire in aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo. L'attività di aggiornamento anzidetta, agli esiti di una procedura selettiva, è stata affidata da Formez PA, nel corso del 2022, ad un operatore economico.

---

<sup>4</sup> Ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 2-bis, c. 2, lett. c.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 14 del 16 aprile 2024, è stato approvato e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG), il codice di comportamento e l'*Action Plan* di Formez PA.

Successivamente, con deliberazione n. 22 del 19 settembre 2024, si è provveduto alla nomina dell'Odv, per la durata di tre anni, fino al 18 settembre 2027.

Nell'ambito delle attività realizzate dal Responsabile della prevenzione della corruzione, si rileva, nel 2024, con deliberazione del Cda n. 30 dell'11 dicembre, l'adozione del "nuovo" regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto delle novità legislative introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in materia di accesso civico.

È stato inoltre adottato, sempre nel 2024, con deliberazione del Cda n. 13 del 21 marzo, un regolamento per la ricezione e il trattamento delle segnalazioni di illecito e di irregolarità (*whistleblowing*).

Ai controlli interni si aggiungono le verifiche comunitarie e nazionali sui rendiconti dei singoli progetti. L'art. 125, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, sancisce precisi obblighi in capo all'Autorità di gestione (Adg), ed in particolare il compito di organizzare controlli di primo livello diretti a garantire la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, nonché l'effettività della realizzazione del progetto. L'Ente riferisce che sulle attività svolte nel corso delle diverse Programmazioni UE (2003-2006; 2007-2013) sono stati effettuati controlli di primo livello (*on desk* sul cento per cento delle spese rendicontate e *in loco* sui documenti di spesa originali). Oltre ai controlli dell'Adg, circa ogni due anni, la Commissione e la Corte dei conti europea verificano la correttezza e la regolarità delle operazioni cofinanziate.

Non risulta che il Collegio dei revisori abbia proseguito nell'attività intrapresa nel corso del 2019 relativa all'analisi delle casistiche concernenti le decurtazioni per spese non ammissibili, con riferimento alle rendicontazioni trasmesse dal 2016.

## 6. ATTIVITÀ

L'associazione evidenzia che nel 2023, a seguito della fine dell'emergenza sanitaria, molte delle attività, anche di carattere formativo e laboratoriale, sono riprese in presenza, rimanendo la realizzazione a distanza delle attività progettuali un valido e produttivo modello di riferimento, valorizzato con altre modalità di attuazione.

Nel corso del 2023 sono stati sviluppati da Formez PA 173 progetti (165 nel 2022), mentre i nuovi affidamenti sono stati complessivamente 62.

In particolare, i progetti sono classificati secondo le sette linee di attività contenute nel Piano triennale delle attività, come segue:

1. *Performance* e valore pubblico;
2. Transizione amministrativa;
3. Reclutamento;
4. Sviluppo del capitale umano;
5. Innovazione digitale;
6. Progetti di comunicazione;
7. Assistenza tecnica.

La maggior parte dei progetti fa riferimento a più di una linea di intervento.

La tabella sottostante riepiloga i progetti per linee di intervento, amministrazioni committenti e sviluppo temporale di attuazione.



**Tabella 5 - Riepilogo progetti 2023**

| <b>Progetti Direzioni - Settore produzione</b>          | <b>N° progetti</b> |
|---------------------------------------------------------|--------------------|
| Reclutamento del Personale della PA (PER-PA)            | 60                 |
| Formazione, Capitale Umano PA e Piccoli Comuni (FOR-PA) | 20                 |
| Sviluppo e Innovazione PA (SI-PA)                       | 9                  |
| Performance e Semplificazione Amministrativa            | 35                 |
| <i>Capacity Building</i> per i Territori                | 21                 |
| <i>Capacity Building</i> per le PA Centrali             | 13                 |
| Comunicazione e Innovazione Digitale                    | 15                 |
| <b>Totale</b>                                           | <b>173</b>         |
| <b>Progetti per Amministrazione Affidataria</b>         |                    |
| Regione                                                 | 59                 |
| Dipartimento della funzione pubblica                    | 37                 |
| Presidenza del Consiglio dei ministri                   | 34                 |
| Ministeri                                               | 23                 |
| Altre Amministrazioni                                   | 12                 |
| Enti Locali                                             | 7                  |
| Commissione Europea                                     | 1                  |
| <b>Totale</b>                                           | <b>173</b>         |
| <b>Sviluppo temporale dei progetti</b>                  |                    |
| Avviati in periodo precedente e in corso                | 44                 |
| Avviati nell'anno ed in corso                           | 55                 |
| Avviati e conclusi nell'anno                            | 7                  |
| Avviati in periodo precedente e conclusi nell'anno      | 67                 |
| <b>Totale</b>                                           | <b>173</b>         |

Fonte: dati tratti dalla relazione sulla gestione

Per quanto riguarda le amministrazioni affidatarie, dalla tabella che precede emerge che 37 progetti fanno riferimento al solo Dipartimento della funzione pubblica (32 nel pregresso esercizio 2022), 59 fanno capo alle amministrazioni regionali (65 nel 2022), 23 alle amministrazioni centrali (27 nel 2022), 34 alla Presidenza del Consiglio dei ministri (13 nel 2022) e 12 ad altre amministrazioni (22 nel 2022).

## 6.1. Attività negoziale

Formez PA è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. e) dell'Allegato I.1. del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 36 del 2023 (già tale ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d, in vigore del codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 50 del 2016 abrogato dal 1° luglio 2023). Pertanto, lo svolgimento dell'attività negoziale è sottoposto al rispetto di quanto prescritto dal citato codice dei contratti e dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione, da altre fonti normative (dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, dall'art. 75 del decreto-legge

17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), nonché da discipline interne all'Ente ("Procedura integrata per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture" e "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria").

Inoltre Formez PA, in quanto rientrante tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'art. 1 della l. 31 dicembre 2009, n. 196, è obbligato a ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa per le categorie merceologiche individuate all'art. 1, c. 7, del citato d.l. n. 95 del 2012 e per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività *ex art.* 1, c. 512, della l. n. 208 del 2015.

Nella tabella sottostante sono riportati, distinti per tipologia di procedura, modalità di contrattualizzazione e importi complessivi, i dati dell'attività negoziale di pertinenza dell'annualità 2023, nel corso della quale sono stati stipulati complessivamente n. 170 contratti, di cui n. 59 mediante ricorso agli strumenti di acquisto di Consip Spa e n. 111 al di fuori di Consip, per un costo complessivo di euro 25.956.267 (in decremento rispetto al dato di euro 90.598.740 dell'esercizio 2022).

A tal riguardo, par opportuno precisare che la regolamentazione applicabile agli appalti conferiti nell'annualità 2023, dettata dalle procedure interne di cui agli oo.d.s. nn. 424/2021 vigente fino al 30 settembre 2023 e 554/2023 in vigore dal 1° ottobre 2023, prevede, in entrambi i casi, tra i principi generali, che *"per ciascun appalto dovrà essere verificata, preliminarmente, la possibilità di acquisizione mediante utilizzo degli strumenti disponibili all'interno del Portale degli acquisti della PA – CONSIP (Convenzioni, negoziazioni sul Me.Pa, Accordi quadro, Sistemi dinamici di acquisizione)"*.

In considerazione di quanto sopra, nei casi in cui le procedure di affidamento siano state effettuate senza ricorrere agli strumenti di negoziazione di Consip, ne risultano sempre specificate le motivazioni nella nota di richiesta di appalto. Dalle verifiche compiute in sede dal magistrato delegato al controllo, non risultano violazioni dei principi generali in materia di affidamenti dettati dal d.lgs. n. 50 del 2016 e dal d.lgs. n. 36 del 2023, norme peraltro espressamente richiamate tra le normative di riferimento dalle procedure interne citate.

**Tabella 6 - Dati attività negoziale**

|                                                                                                                                                                                             | Numero contratti<br>Mediante ricorso al Mercato<br>Elettronico PA di CONSIP |                |                 | Esternamente<br>al mercato | Importo complessivo                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------|----------------------------|---------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                             | Mediante<br>ODA                                                             | Mediante<br>TD | Mediante<br>RDO |                            |                                             |
| Contratti derivanti da affidamenti diretti in applicazione della disciplina sostitutiva dettata dall'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020 di importo inferiore ad euro 139.000 | 27                                                                          | 26             | 6               | 111*                       | 4.711.094                                   |
| Contratti derivanti da adesioni a Convenzioni/ Accordi quadro Consip                                                                                                                        | 4**                                                                         |                |                 |                            | 5.384.042                                   |
| Contratti derivanti da affidamenti ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016                                                                                           | 4                                                                           |                |                 |                            | 667.131<br>(valore globale dell'appalto)    |
| Contratti derivanti da affidamenti ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 (Procedure aperte sopra soglia comunitaria)                                                                  | 2***<br>Mediante utilizzo della<br>piattaforma telematica ASP di<br>Consip  |                |                 |                            | 15.194.000<br>(valore globale dell'appalto) |
| <b>Totale complessivo</b>                                                                                                                                                                   | <b>59</b>                                                                   |                |                 | <b>111</b>                 | <b>25.956.267</b>                           |

\* Di cui undici previa pubblicazione sul sito istituzionale di avviso per il ricevimento di proposte progettuali.

\*\* Procedure espletate mediante RDO sul Mepa, di cui 2 previa pubblicazione sul sito istituzionale di avviso di indagine di mercato.

\*\*\* Procedura espletata mediante utilizzo della piattaforma telematica ASP di Consip.

Legenda: ODA (Ordine diretto di acquisto) - TD (Trattativa Diretta) - RDO (Richiesta di offerta rivolta a più operatori economici).

Fonte: nota istruttoria al bilancio 2023

## 6.2. Attività relativa al PNRR

In seguito alle richieste inviate da questa Sezione di controllo, di fornire elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR, in relazione al questionario di rilevazione al 30 giugno 2025 previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, il Formez ha segnalato i progetti connessi all'attuazione del PNRR, la maggior parte dei quali hanno scadenza il prossimo 30 giugno 2026. L'elenco di cui alla successiva tabella, rilasciata dal sistema di monitoraggio PNRR di questa Corte con riferimento al 7° Monitoraggio PNRR su dati al 30 giugno 2025, riporta i principali dati informativi dei progetti: valori finanziari ed economici per Missioni-Obiettivi sia a valere sul PNRR che sul PNC e stato del raggiungimento degli eventuali obiettivi al 30 giugno 2025.

**Tabella 7 - Dati PNRR e PNC**

| CUP             | Titolo del progetto                                                                                                  | Qualifica                | Misure                                                                           | Amministrazione centrale titolare dell'intervento | Importo complessivo dell'intervento/progetto (A) | Importo dell'intervento/progetto assegnato all'Ente (B) | Importo finanziato dal PNRR (C) | Importo finanziato dal PNC (D) | Importo finanziato da altre fonti (E) | Importo finanziato da risorse proprie (F) | Somme ricevute a valere su PNRR | Somme ricevute e a valere su PNC | Somme ricevute a valere su altre fonti | Somme pagate totali pagate | Stato avanzamento del progetto | Fase del progetto | Obiettivi fino al 30.6.2025 |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| D59G23000690006 | AsK Public Value. Approcci sistemici per la definizione dei KPI di Valore Pubblico                                   | attuatore                | M1C1I2.02-Task Force digitalizzazione monitoraggio e performance                 | PCM - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA              | 1.830.475                                        | 1.830.475                                               | 1.830.475                       | 0                              | 0                                     | 0                                         | 183.048                         | 0                                | 0                                      | 357.542                    | Avviato                        | Esecuzione        | Non presenti                |
| D51J23000910006 | Innovazione organizzativa e strategie di gestione delle risorse umane                                                | attuatore                | M1C1I2.03-Competenze e capacità amministrativa                                   | PCM - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA              | 30.400.000                                       | 30.400.000                                              | 30.400.000                      | 0                              | 0                                     | 0                                         | 9.120.000                       | 0                                | 0                                      | 14.560.937                 | Avviato                        | Esecuzione        | Non Presenti                |
| D89I23000600006 | La gestione strategica delle risorse umane per creare Valore Pubblico                                                | attuatore                | M1C1I2.03-Competenze e capacità amministrativa                                   | PCM - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA              | 11.480.028                                       | 11.480.028                                              | 11.480.028                      | 0                              | 0                                     | 0                                         | 2.018.560                       | 0                                | 0                                      | 5.886.909                  | Avviato                        | Esecuzione        | Non Presenti                |
| D81J22000470001 | Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA                  | attuatore                | M1C1I2.03-Competenze e capacità amministrativa                                   | PCM - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA              | 10.953.200                                       | 10.953.200                                              | 10.953.200                      | 0                              | 0                                     | 0                                         | 1.095.320                       | 0                                | 0                                      | 1.857.279                  | Avviato                        | Esecuzione        | Non Presenti                |
| D81J23000290001 | Pa OK! Al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento                               | attuatore                | M1C1I2.02-Task Force digitalizzazione monitoraggio e performance                 | PCM - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA              | 969.525                                          | 969.525                                                 | 969.525                         | 0                              | 0                                     | 0                                         | 290.857                         | 0                                | 0                                      | 345.840                    | Avviato                        | Esecuzione        | Non Presenti                |
| J54F24000030006 | F@cile. Percorsi di sviluppo competenze per rendere più accessibile la Città Metropolitana di Cagliari               | realizzatore / esecutore | M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini                            | Città Metropolitana di Cagliari                   | 255.500                                          | 255.500                                                 | 255.500                         | 0                              | 0                                     | 0                                         | 157.897                         | 0                                | 0                                      | 157.897                    | Concluso                       |                   | Raggiunti                   |
| J89J21009760006 | Attività di supporto al Ministero della Giustizia per la gestione del concorso pubblico, per titoli ed esame, per il | realizzatore / esecutore | M1C1I3.00-Procedure di assunzione per i tribunali civili penali e amministrativi | DG Personale Ministero della Giustizia            | 2.821.141                                        | 2.821.141                                               | 2.130.430                       | 0                              | 690.711                               | 0                                         | 1.578.532                       | 0                                | 690.711                                | 2.666.246                  | Concluso                       |                   | Raggiunti                   |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                            |                          |                                                                                  |                                                                                                                                                                                                         |            |            |            |   |         |   |           |   |         |           |         |            |              |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|---|---------|---|-----------|---|---------|-----------|---------|------------|--------------|
|                 | reclutamento n. 8171 unità di personale non dirigenziale, a tempo determinato da inquadrare nell'area funzionale terza, F1 e di n.79 unità per il Distretto di Trento                                                                                      |                          |                                                                                  |                                                                                                                                                                                                         |            |            |            |   |         |   |           |   |         |           |         |            |              |
| D51J23000990001 | Linea 5 - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionali da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche                                                                                                                               | attuatore                | M1C1I2.03-Competenze e capacità amministrativa                                   | PCM - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA                                                                                                                                                                    | 27.874.586 | 27.874.586 | 27.874.586 | 0 | 0       | 0 | 8.362.376 | 0 | 0       | 3.449.077 | Avviato | Esecuzione | Non Presenti |
| D61J25000110002 | Sviluppo, attuazione ed implementazione del Piano di comunicazione del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione Siciliana                                                                                                  | attuatore                | M5C1I1.01-Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)                           | REGIONE SICILIANA Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative | 1.000.000  | 1.000.000  | 1.000.000  | 0 | 0       | 0 | 0         | 0 | 0       | 11.232    | Avviato | Esecuzione | Non Presenti |
| J89J21009760006 | Attività di supp. al Ministero della Giustizia per l'organizz. gest. e realizz. del conc. pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclut. a tempo determ. di 3946 unità di pers. non dirig. Area funz. prof. Addetto Ufficio proc PNRR | realizzatore / esecutore | M1C1I3.00-Procedure di assunzione per i tribunali civili penali e amministrativi | DG Personale Ministero della Giustizia                                                                                                                                                                  | 2.479.770  | 2.479.770  | 1.747.620  | 0 | 732.150 | 0 | 0         | 0 | 732.150 | 2.361.079 | Avviato | Esecuzione | Non Presenti |

Fonte: dati Formez PA al 30 giugno 2025

### 6.3. Organizzazione logistica e sviluppi dell'attività in ambito regionale

Come è stato già evidenziato nelle relazioni sui precedenti esercizi, gli uffici delle sedi di Formez PA (Roma, Napoli e Cagliari), negli ultimi anni, sono stati oggetto di un processo di razionalizzazione, rilevante anche ai fini della incidenza sui costi.

In riferimento alla sede di Cagliari, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2023, con la deliberazione n. 91, ha approvato di procedere alla razionalizzazione degli spazi della predetta sede.

Nel corso del 2023, l'Ente ha effettuato e concluso la ricerca di aree del tipo *coworking* per il trasferimento dei dipendenti della sede di Cagliari, e il conseguente e successivo rilascio dell'immobile in locazione, sempre al fine della razionalizzazione degli spazi e dei costi. A far data dal 1° luglio 2024 è attivo il contratto per il servizio di *coworking*.

## 7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Per ciò che concerne le partecipazioni societarie detenute da Formez PA, si rappresenta che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ("TUSP"), Formez PA, in quanto associazione di pubbliche amministrazioni, e quindi ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) "soggetto attivo" destinatario delle relative prescrizioni, ha attuato le misure ivi previste, che afferiscono soltanto alle partecipazioni detenute in società. In conseguenza, con deliberazione del Commissario straordinario n. 37 del 12 dicembre 2016, sottoposta all'Assemblea degli associati del 20 dicembre 2016, che ha preso atto delle relative determinazioni, è stata adottata la revisione straordinaria delle partecipazioni di Formez PA (art. 24 TUSP).

In attuazione dell'art. 20 del TUSP, con deliberazione n. 13 del Consiglio di amministrazione del 5 dicembre 2023 è stato adottato il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2022 corredato dalla relazione tecnica ed è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano adottato nell'anno 2022 riferito alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 dal quale risulta che Formez PA è unicamente in attesa di ricevere l'incasso della propria quota di partecipazione in Ancitel Spa posta in liquidazione dal 25 settembre 2019, che sarà corrisposta secondo il valore di stima effettuato dalla società pari ad euro 107.368 e comunicato con nota del 14 settembre 2018, prot. n. 2803, o sulla base delle risultanze del bilancio finale di liquidazione. Il termine della procedura di liquidazione del patrimonio sociale deliberato dall'assemblea ordinaria del 28 giugno 2022, che lo ha esteso a 60 mesi dalla data di scioglimento della società rispetto agli originari 36 mesi, era previsto per il 25 settembre 2025. Con successiva assemblea dei soci tenutasi il 6 dicembre 2024 il suddetto termine è stato ulteriormente rinviato al 30 settembre 2025.

Per quanto riguarda la partecipazione di Formez PA in soggetti aventi la forma giuridica non societaria, si rappresenta che l'istituto è associato dal 2022, a seguito dell'approvazione del Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica, alla Associazione *Internet Governance Forum* (IGF) - Italia e, quale socio ordinario, alla Associazione italiana per la formazione manageriale (ASFOR), e nel corso del 2023 non sono intervenute modificazioni al riguardo.

## 8. CONTENZIOSO

Il contenzioso, che nel corso del 2023 ha interessato l'Ente, ha riguardato prevalentemente il settore amministrativo.

Il contenzioso amministrativo, come affermato dall'Ente, è sorto prevalentemente in relazione a concorsi finalizzati alla assunzione di personale presso diverse amministrazioni e gestiti, per conto delle stesse, principalmente, dalla commissione interministeriale Ripam, costituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, la quale si avvale, da molti anni, del Formez per l'espletamento delle diverse fasi concorsuali, i cui termini e modalità di gestione sono regolati - oltre che dai singoli bandi indetti dalle amministrazioni di volta in volta interessate - da apposite convenzioni stipulate dal centro con le amministrazioni medesime.

Nel periodo di riferimento, sono stati proposti 406 ricorsi in relazione alle procedure concorsuali concernenti i bandi pubblicati da diverse amministrazioni. Il dato è, ovviamente, da intendersi con riferimento ai ricorsi principali proposti, e quindi al netto delle varie fasi giudiziali e degli eventuali motivi aggiunti.

L'Ente ha evidenziato, come particolarmente significativo, il contenzioso instaurato nell'ambito delle procedure di gara per l'affidamento del "servizio integrato (*global services*)" per l'organizzazione e la realizzazione dei concorsi pubblici affidati a Formez PA, che lo ha visto coinvolto in plurimi giudizi, sostanzialmente conclusi in senso favorevole per l'Ente.

Per quanto riguarda invece il contenzioso giuslavoristico, nel 2023 sono stati notificati nei confronti di Formez PA cinque ricorsi in primo grado, di cui due finalizzati ad ottenere la superiore qualifica, uno per il riconoscimento di somme a seguito di decadenza dalla carica, uno per il riconoscimento di somme per effetto di incarico di collaborazione, ed un altro per l'accertamento su importi dovuti in relazione alla opposizione all'esecuzione, collegata a precedente contenzioso.

L'Ente afferma che il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in tutto l'anno di riferimento, ha comportato un impatto positivo relativamente al contenimento del costo del contenzioso per la difesa in giudizio.

Nel bilancio di Formez, l'accantonamento per liti pendenti confluisce nell'apposito "fondo rischi su contenzioso", pari ad euro 2.364.722, in aumento rispetto al precedente esercizio (euro 2.142.950).



## 9. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (artt. 2423 e seguenti), ai principi contabili emessi dall'Organismo italiano di contabilità ed al d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, di recepimento della direttiva europea 2013/34 che integra e modifica il codice civile nella redazione del bilancio di esercizio.

Il bilancio risulta composto dallo stato patrimoniale (art. 2424 c.c.), dal conto economico (art. 2425 c.c.), dalla nota integrativa (art. 2427 c.c.) e dal rendiconto finanziario (art. 2425-ter c.c.), corredato dalle relazioni della società di revisione e del Collegio dei revisori.

Il bilancio predetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 21 marzo 2024, con parere favorevole dal Collegio dei revisori in data 8 aprile 2024, e della società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 18, comma 4, dello statuto in vigore che ha rilasciato la propria relazione. Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea degli associati con deliberazione del 27 aprile 2024; è accompagnato dalla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023 redatta dal Presidente del Consiglio di amministrazione (art. 2428 c.c.), che evidenzia le principali attività svolte dall'Ente nel corso dell'anno in considerazione.

I ricavi di Formez PA sono costituiti, principalmente, dal contributo dello Stato e da ricavi da produzione.

In dettaglio l'art. 7 dello statuto del dicembre 2021 precisa che:

*"1. Le risorse finanziarie di Formez PA sono costituite:*

- a) dalle quote associative e dagli eventuali contributi degli Associati;*
- b) dalle assegnazioni finanziarie previste dalla legge;*
- c) da eventuali contributi a qualsiasi titolo ricevuti;*
- d) da fondi di riserva costituiti con le eventuali eccedenze di bilancio;*
- e) da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario;*
- f) da ogni bene mobile od immobile comunque pervenuto all'Associazione".*

Il contributo statale per Formez PA rappresenta una risorsa certa e - a seguito del ripetuto d.lgs. n. 6 del 2010 - è inserito tra le voci degli allegati alla legge di bilancio dello Stato, per un importo che viene quantificato annualmente (art. 4). Detto contributo pubblico (per il 2023 è

pari complessivamente ad euro 17.400.611, equiparato a quello del precedente esercizio 2022) è erogato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento della funzione pubblica) in due parti: la prima, relativa alle “spese di natura obbligatoria”, la seconda, per “esigenze di funzionamento”.

I ricavi da produzione hanno un ammontare variabile e dipendono dalla domanda che viene espressa dalle amministrazioni pubbliche (associate e non associate), rappresentata da commesse annuali o pluriennali, per la realizzazione di progetti secondo la normativa che è alla base dell'utilizzo dei fondi pubblici in questione e dei vincoli contrattuali contenuti nelle apposite convenzioni stipulate con il committente.

Molti dei progetti commissionati sono realizzati con finanziamenti europei (fondi strutturali) sulla base di convenzioni che prevedono la rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

Formez PA non risulta aver adottato il conto consuntivo in termini di cassa, in applicazione del d.m. 27 marzo 2013, emesso dal Mef per quanto previsto dagli artt. 17, 19 e ss. d.lgs. n. 91 del 2011, e pertanto si rinnova l'invito all'Ente, già contenuto nella precedente relazione, ad ottemperare alla indicata normativa<sup>5</sup>.

Si rappresentano di seguito i principali saldi economico-patrimoniali che hanno interessato l'Ente nell'esercizio in esame, in raffronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 8 - Risultati di sintesi**

|                               | <b>2022</b>       | <b>2023</b>       | <b>Var. %</b> |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Attività                      | 289.707.033       | 336.893.770       | 16,3          |
| Passività                     | 255.070.246       | 301.380.426       | 18,2          |
| <b>Patrimonio Netto</b>       | <b>34.636.787</b> | <b>35.513.344</b> | <b>2,5</b>    |
| Valore della Produzione       | 98.934.149        | 92.120.204        | -6,9          |
| Costi della Produzione        | 95.178.649        | 89.879.162        | -5,6          |
| <b>Risultato Operativo</b>    | <b>3.755.500</b>  | <b>2.241.042</b>  | <b>-40,3</b>  |
| Gestione finanziaria          | -42.338           | -34.483           | 18,6          |
| <b>Risultato ante imposte</b> | <b>3.713.162</b>  | <b>2.206.559</b>  | <b>-40,6</b>  |
| Imposte                       | -1.100.000        | -1.330.000        | 20,9          |
| <b>Risultato post imposte</b> | <b>2.613.162</b>  | <b>876.559</b>    | <b>-66,5</b>  |

Fonte: elaborazione su dati bilancio Ente

<sup>5</sup> Formez PA, in risposta a nota istruttoria, ha chiarito che: “... malgrado la piena disponibilità dell'Ente di dare pronta attuazione al dettato normativo, riclassificando il piano dei conti ... si è allo stato attuale, limitati dalle caratteristiche tecnologiche del sistema di rilevazione ...”.

L'esercizio 2023 chiude con un'eccedenza di bilancio che conferma il *trend* positivo degli ultimi anni, con un risultato economico di euro 876.559.

Il risultato economico prima delle imposte registra un'eccedenza pari ad euro 2.206.559 con un decremento del 40 per cento rispetto all'esercizio 2022. Il risultato economico è positivamente condizionato dall'ampio volume di attività realizzate. Risulta inoltre aumentato il costo del personale dipendente a seguito delle assunzioni in organico effettuate nell'esercizio (sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato), nonché per effetto dell'attuazione del nuovo Ccnl dei lavoratori dell'Ente.

L'eccedenza *post-imposte* ammonta ad euro 876.559.

Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato del 2,5 per cento, passando da euro 34.636.787 ad euro 35.513.344.

## **9.1. Stato patrimoniale**

La tabella che segue espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio in esame posti a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

**Tabella 9 - Stato patrimoniale attivo**

| Attivo                                                              | 2022               | 2023               | Var. %        |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| <b>A) Crediti v. soci</b>                                           |                    |                    |               |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                                          |                    |                    |               |
| <b>I) Immateriali</b>                                               |                    |                    |               |
| 4) Concessioni, licenze, marchi                                     | 1.258.041          | 477.196            | -62,07        |
| 7) Altre                                                            | 441.357            | 610.692            | 38,37         |
| <b>Totale imm. immateriali</b>                                      | <b>1.699.398</b>   | <b>1.087.888</b>   | <b>-35,98</b> |
| <b>II) Materiali</b>                                                |                    |                    |               |
| 2) Impianti e macchinario                                           | 6.896              | 985                | -85,72        |
| 3) Attrezzature Industriali e commerciali                           | 2.583              | 2.029              | -21,45        |
| 4) Altri Beni                                                       | 1.399.622          | 1.283.867          | -8,27         |
| <b>Totale imm. materiali</b>                                        | <b>1.409.101</b>   | <b>1.286.881</b>   | <b>-8,67</b>  |
| <b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>                            |                    |                    |               |
| 2) Crediti:                                                         |                    |                    |               |
| d) verso altri                                                      | 4.661.434          | 4.757.172          | 2,05          |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                          | <b>4.661.434</b>   | <b>4.757.172</b>   | <b>2,05</b>   |
| <b>Totale immobilizzazioni (B)</b>                                  | <b>7.769.933</b>   | <b>7.131.941</b>   | <b>-8,21</b>  |
| <b>C) Attivo circolante</b>                                         |                    |                    |               |
| <b>I) Rimanenze</b>                                                 |                    |                    |               |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                                   | <b>244.854.121</b> | <b>286.885.364</b> | <b>17,17</b>  |
| <b>II) Crediti</b>                                                  |                    |                    |               |
| A) Importi esigibili entro esercizio successivo                     |                    |                    |               |
| 1) verso clienti                                                    | 12.283.791         | 14.071.254         | 14,55         |
| 4-bis) crediti tributari                                            | 1.408.138          | 1.512.327          | 7,40          |
| 5) verso altri                                                      | 886.325            | 658.480            | -25,71        |
| B) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo                   | 0                  | 0                  | 0             |
| <b>Totale crediti</b>                                               | <b>14.578.254</b>  | <b>16.242.061</b>  | <b>11,41</b>  |
| <b>III) Att. Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b> |                    |                    |               |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate                            |                    |                    |               |
| 4) Altre partecipazioni                                             | 107.368            | 107.368            | 0             |
| <b>Totale III)</b>                                                  | <b>107.368</b>     | <b>107.368</b>     | <b>0</b>      |
| <b>IV) Disponibilità liquide</b>                                    |                    |                    |               |
| 1) Depositi bancari e postali                                       | 17.132.590         | 21.097.190         | 23,14         |
| 3) Denaro e valori in cassa                                         | 1.742              | 4.169              | 139,32        |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>                                 | <b>17.134.332</b>  | <b>21.101.359</b>  | <b>23,15</b>  |
| <b>Totale attivo circolante (C)</b>                                 | <b>276.674.075</b> | <b>324.336.152</b> | <b>17,23</b>  |
| <b>D) Ratei e risconti</b>                                          | <b>5.263.025</b>   | <b>5.425.677</b>   | <b>3,09</b>   |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                                                | <b>289.707.033</b> | <b>336.893.770</b> | <b>16,29</b>  |

Fonte: dati conto consuntivo

In ordine alle poste più significative può osservarsi quanto segue.

Le immobilizzazioni immateriali presentano per l'esercizio 2023 un valore pari ad euro 1.087.888, registrando un decremento del 35,98 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 1.699.398), prevalentemente per effetto combinato degli incrementi correnti e delle quote d'ammortamento maturate a valere sulla realizzazione del Piano degli investimenti dei precedenti esercizi. Tra gli incrementi si evidenziano gli acquisti di licenze *software*.

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.286.881 e mostrano un decremento dell'8,67 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 1.409.101), dovuto all'effetto combinato del valore netto tra gli acquisti effettuati nell'anno 2023, e delle quote di ammortamento dell'esercizio. Tra gli incrementi realizzati si citano in particolare, la sostituzione di arredi per la sede di Roma.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia l'incremento netto di euro 95.738, dovuto esclusivamente alla variazione registrata dalla voce "crediti verso altri" che accoglie l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate ed il credito relativo al Tfr per le quote versate all'Inps ed alla compagnia assicurativa (quest'ultima, per la quota del Tfr in azienda).

La voce più rilevante dell'attivo circolante è costituita dalle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a euro 286.885.364; questa è costituita dagli stati di avanzamento di attività progettuali ultrannuali non ancora collaudate in forma definitiva e presenta una variazione in aumento pari al 17 per cento.

La voce crediti, pari ad euro 16.242.061, risulta incrementata, rispetto all'esercizio 2022 (euro 14.578.254), per effetto, principalmente, di nuove commesse istituzionali.

Tale voce è suddivisa come risulta dalla tabella sottostante.

**Tabella 10 - Crediti**

|                                                                 | 2022              | 2023              | Variazione % |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| <b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>           |                   |                   |              |
| A) Crediti per commesse commerciali                             | 1.434.812         | 972.702           | -32,21       |
| B) Crediti per commesse istituzionali                           | 13.941.319        | 15.454.305        | 10,9         |
| (Fondo svalutazione crediti)                                    | -3.092.340        | -2.355.753        | -23,8        |
| <b>Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione</b> | <b>12.283.791</b> | <b>14.071.254</b> | <b>14,6</b>  |
| C) Crediti verso imprese controllate                            | 0                 | 0                 | 0            |
| D) Crediti verso imprese collegate                              | 0                 | 0                 | 0            |
| E) Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo       | 1.408.138         | 1.512.327         | 7,4          |
| F) Crediti verso altri                                          | 1.152.417         | 924.572           | -19,8        |
| (Fondo svalutazione crediti)                                    | -266.092          | -266.092          | 0            |
| <b>Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione</b>             | <b>2.294.463</b>  | <b>2.170.807</b>  | <b>-5,4</b>  |
| <b>Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>           | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>0</b>     |
| G) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo     | 0                 | 0                 | 0            |
| <b>TOTALE CREDITI</b>                                           | <b>14.578.254</b> | <b>16.242.061</b> | <b>11,4</b>  |

Fonte: dati conto consuntivo

Con riferimento ai crediti, anche nel corso dell'esercizio 2023 l'Associazione ha continuato l'attività di costante monitoraggio dei crediti e delle conseguenti azioni di messa in mora nei confronti dei clienti che hanno accumulato ritardi significativi nel pagamento. All'esito di tale attività di monitoraggio e conseguenti azioni volte al recupero dei crediti, si è ritenuto doveroso procedere con lo stralcio dei crediti non più esigibili, anche, in taluni casi, ovvero nei casi di maggior anzianità del credito, per mancanza di documentazione a supporto. In particolare, si evidenzia che oltre il 98 per cento dei crediti stralciati riguarda partite aventi *aging* ultradecennale. Tale stralcio non ha comportato alcun impatto negativo di natura economica, risultando effettuato tramite l'utilizzo dell'apposito fondo svalutazione. Per contro, detta attività di stralcio, relativamente a fatture di natura commerciale, ha comportato una riduzione del debito per Iva differita (per euro 33.170) e conseguente impatto economico positivo.

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non si osserva alcuna variazione riguardo alla partecipazione nella società Ancitel Spa.

Le disponibilità liquide, comprensive dei valori in cassa, sono pari ad euro 21.101.359 e risultano aumentate del 23,1 per cento rispetto al 2022 (euro 17.134.332).

Le disponibilità liquide risentono positivamente degli incassi relativi alle quote di iscrizione dei candidati alle procedure concorsuali gestite dall'istituto che, come previsto dalle convenzioni stipulate, risulta delegato ad incassare.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante della sede di Roma.

La tabella che segue espone invece i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale.

**Tabella 11 - Stato patrimoniale passivo**

| Passivo                                                          | 2022               | 2023               | Var. %       |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| <b>A) Patrimonio netto</b>                                       |                    |                    |              |
| I) Riserva da fusione                                            | 249.224            | 249.224            | 0            |
| Riserve da arrotondamenti                                        | 0                  | (3)                | -100         |
| II) Eccedenze di esercizi precedenti                             | 31.774.401         | 34.387.564         | 8,22         |
| III) Eccedenza d'esercizio                                       | 2.613.162          | 876.559            | -66,46       |
| <b>Totale (A)</b>                                                | <b>34.636.787</b>  | <b>35.513.344</b>  | <b>2,53</b>  |
| <b>B) Fondi per rischi e oneri</b>                               |                    |                    |              |
| 3) Altri accantonamenti                                          | 9.999.907          | 10.107.520         | 1,08         |
| <b>Totale (B)</b>                                                | <b>9.999.907</b>   | <b>10.107.520</b>  | <b>1,08</b>  |
| <b>C) Trattamento di fine rapporto</b>                           | <b>4.265.695</b>   | <b>4.350.338</b>   | <b>1,98</b>  |
| <b>D) Debiti</b>                                                 |                    |                    |              |
| I) Importi esigibili entro esercizio successivo<br><i>di cui</i> |                    |                    |              |
| 4) Debiti v/ banche                                              | 0                  | 0                  | 0            |
| 6) Acconti                                                       | 191.531.193        | 243.723.752        | 27,25        |
| 7) Debiti v/ fornitori                                           | 43.724.769         | 32.768.598         | -25,06       |
| 9) Debiti v/ imprese controllate                                 |                    |                    |              |
| 10) Debiti v/ imprese collegate                                  |                    |                    |              |
| 12) Debiti tributari                                             | 2.720.090          | 1.421.945          | -47,72       |
| 13) Debiti v/ istituti di previdenza                             | 1.250.346          | 350.443            | -71,97       |
| 14) Altri debiti                                                 | 1.578.245          | 8.657.830          | 448,57       |
| II) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo               | 0                  | 0                  | 0            |
| <b>Totale (D)</b>                                                | <b>240.804.643</b> | <b>286.922.568</b> | <b>19,15</b> |
| <b>E) Ratei e risconti passivi</b>                               | 0                  | 0                  | 0            |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                            | <b>255.070.246</b> | <b>301.380.426</b> | <b>18,16</b> |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>                         | <b>289.707.033</b> | <b>336.893.770</b> | <b>16,29</b> |

Fonte: dati conto consuntivo

Nel 2023 si registra, rispetto al 2022, un incremento del patrimonio netto del 2,53 per cento (da euro 34.636.787 ad euro 35.513.344); l'incremento risulta pari ad euro 876.557.

I fondi per rischi ed oneri presentano anch'essi un incremento dell'1,08 per cento rispetto al precedente esercizio ed ammontano ad euro 10.107.520 (euro 9.999.908 nel 2022).

Le variazioni più rilevanti hanno riguardato, prevalentemente, il fondo per rischi su contenzioso, aumentato di euro 221.772 rispetto all'esercizio precedente, per effetto degli utilizzi per euro 65.461 relativi alle cause concluse con esito sfavorevole e per spese legali non rendicontabili su attività Ripam, e dei nuovi accantonamenti per euro 287.232. Il fondo rischi su lavori in corso risulta incrementato di euro 200.469, per effetto degli utilizzi per euro 232.344, per la copertura di differenze su commesse collaudate nel corso dell'esercizio, e degli incrementi, per euro 432.813, valutati a seguito dell'analisi sulla composizione e sull'ammontare complessivo delle rimanenze al 31 dicembre 2023.

La tabella sottoesposta evidenzia la composizione del fondo.

**Tabella 12 - Fondo per rischi ed oneri**

| Descrizione                          | 31.12.2022       | Incrementi       |                | Decrementi       |                | 31.12.2023        |
|--------------------------------------|------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|-------------------|
|                                      |                  | Accantonamenti   | Riclassifiche  | Utilizzi         | Riclassifiche  |                   |
| Fondo per rischi su contenzioso      | 2.142.950        | 287.232          | 671.829        | 65.461           | 671.829        | 2.364.722         |
| Fondo rischi su partecipate          | 107.368          |                  |                |                  |                | 107.368           |
| Fondo rischi su lavori in corso      | 3.672.811        | 432.813          |                | 232.344          |                | 3.873.280         |
| Fondo premio risultato del personale | 465.000          | 493.151          |                | 435.641          | 29.359         | 493.151           |
| Fondo politiche del personale        | 3.240.987        |                  |                |                  |                | 3.240.987         |
| Fondo rinnovo Ccnl                   | 370.791          |                  |                | 309.804          | 32.975         | 28.012            |
| <b>Totale</b>                        | <b>9.999.908</b> | <b>1.213.196</b> | <b>671.829</b> | <b>1.043.250</b> | <b>734.163</b> | <b>10.107.520</b> |

Fonte: dati nota integrativa

I debiti, pari ad euro 286.922.568, mostrano un incremento del 19,15 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 240.804.643). Nel dettaglio, i debiti verso le banche mostrano un saldo pari a zero quale effetto di un'efficiente gestione dei flussi finanziari.

I debiti verso i fornitori pari ad euro 32.768.598 sono in diminuzione del 25,06 per cento rispetto al 2022. Il decremento netto di euro 10.956.172 è relativo all'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e agli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31 dicembre 2023.

I debiti verso istituti di previdenza sono diminuiti e il loro importo è pari ad euro 350.443 (euro 1.250.346 nel 2022); le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome.

I debiti tributari registrano un decremento di euro 1.298.145 per cento e risultano pari ad euro 1.421.945 (euro 2.720.090 nel 2022).

Nella voce "altri debiti", il cui saldo incrementa di euro 7.079.585, rientrano i debiti verso dipendenti per Tfr da liquidare, i debiti verso terzi per ritenute ai dipendenti, i debiti verso i dipendenti per ferie non godute e altre composizioni, i debiti verso altri e le carte di credito, secondo il dettaglio che risulta dalla seguente tabella:



**Tabella 13 - Altri debiti**

|                                                        | 2022             | 2023             |
|--------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso Mef                                       | 0                | 7.000.000        |
| Debiti v/dipendenti per Tfr da liquidare               | 12.462           | 81.291           |
| Debiti V/terzi per ritenute ai dipendenti              | 9.829            | 1.162            |
| Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp. | 1.100.992        | 1.094.663        |
| Debiti verso altri                                     | 451.897          | 462.990          |
| Carte di credito                                       | 3.061            | 17.723           |
| <b>Totale</b>                                          | <b>1.578.241</b> | <b>8.657.830</b> |

Fonte: dati conto consuntivo

La voce debiti verso Mef, per euro 7.000.000, si riferisce alla rilevazione conseguente all'avvenuta disponibilità finanziaria, nell'apposito conto dedicato, della prima anticipazione richiesta e concessa all'Ente come previsto dalle disposizioni dell'art. 8 del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (finanziamento Mef) a valere sulle attività riferite alle procedure concorsuali (Ripam). Come previsto dalle disposizioni normative, il debito sarà restituito sulla base di un piano d'ammortamento avente inizio nel gennaio 2025, al tasso di interesse dell'1 per cento.

## 9.2. Conto economico

L'esercizio 2023 chiude con un avanzo economico pari ad euro 876.559, in diminuzione del 66,46 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 2.613.162), per effetto di un'attenta gestione economica complessiva mediante un'azione di costante monitoraggio dei ricavi e dei costi. Infatti, il consistente decremento della produzione da commessa ha generato proporzionali decrementi dei costi della produzione e dei costi della struttura. Il saldo della gestione finanziaria ha contribuito positivamente al raggiungimento del positivo risultato d'esercizio, ed il debito verso il sistema bancario al termine dell'esercizio 2023 è pari a zero, grazie sia ad una sana gestione del *cash flow*, sia agli effetti del finanziamento di cui all'art. 8 del decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36.

Il prospetto che segue riporta il conto economico relativo al 2023, posto a raffronto con quello del 2022.

**Tabella 14 - Conto economico**

|                                                   | 2022              | 2023              | Var. %         |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>                 |                   |                   |                |
| 1) Ricavi delle vendite e prestazioni             | 16.822.780        | 27.872.524        | 65,68          |
| 3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione     | 62.165.235        | 42.031.243        | -32,39         |
| 5) Altri ricavi e proventi:                       |                   |                   | 0              |
| - Vari                                            | 2.545.523         | 4.815.826         | 89,19          |
| - Contributi in conto esercizio                   | 17.400.611        | 17.400.611        | 0              |
| <b>Totale A)</b>                                  | <b>98.934.149</b> | <b>92.120.204</b> | <b>-6,89</b>   |
| <b>B) Costi della produzione</b>                  |                   |                   |                |
| 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 287.200           | 317.312           | 10,48          |
| 7) Per servizi                                    | 67.754.167        | 60.336.348        | -10,95         |
| 8) Per godimento beni di terzi                    | 1.913.718         | 2.273.502         | 18,80          |
| 9) Per il personale                               |                   |                   |                |
| a) Salari e stipendi                              | 14.353.071        | 15.200.206        | 5,90           |
| b) Oneri sociali                                  | 4.042.313         | 4.344.555         | 7,48           |
| c) Trattamento di fine rapporto                   | 478.063           | 384.424           | -19,59         |
| d) Trattamento di quiescenza e simili             | 970.564           | 1.075.621         | 10,82          |
| e) Altri costi                                    | 1.310.198         | 1.249.629         | -4,62          |
| <b>Totale costo personale</b>                     | <b>21.154.209</b> | <b>22.254.435</b> | <b>5,20</b>    |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni                   |                   |                   |                |
| a) Amm. immobilizzazioni immateriali              | 1.117.081         | 1.256.380         | 12,47          |
| b) Amm. immobilizzazioni materiali                | 339.538           | 394.461           | 16,18          |
| c) Altre svalutazioni immobilizzazioni            |                   |                   |                |
| 12) Accantonamenti per rischi                     | 571.365           | 720.045           | 26,02          |
| 13) Altri accantonamenti                          | 835.791           | 493.151           | -41            |
| 14) Oneri diversi di gestione                     | 1.205.580         | 1.833.528         | 52,09          |
| <b>Totale B)</b>                                  | <b>95.178.649</b> | <b>89.879.162</b> | <b>-194,43</b> |
| <b>Risultato operativo (A-B)</b>                  | <b>3.755.500</b>  | <b>2.241.042</b>  | <b>-40,33</b>  |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>             |                   |                   |                |
| - altri                                           | 32.516            | 32.516            | 0              |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari            |                   |                   |                |
| - altri                                           | -74.854           | -62.933           | 15,93          |
| <b>Saldo gestione finanziaria</b>                 | <b>-42.338</b>    | <b>-34.483</b>    | <b>18,55</b>   |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>              | <b>3.713.162</b>  | <b>2.206.559</b>  | <b>-40,57</b>  |
| 22) Imposte sul reddito di esercizio              |                   |                   |                |
| - Correnti                                        | 1.100.000         | 1.330.000         | 20,91          |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>             | <b>2.613.162</b>  | <b>876.559</b>    | <b>-66,46</b>  |

Fonte: dati conto consuntivo

Il valore della produzione risulta nel 2023 pari ad euro 92.120.204, in diminuzione del 6,89 per cento rispetto all'anno precedente (euro 98.934.149); l'incremento del volume dei ricavi per vendite e prestazioni, per 11.049.744 euro, è dovuto al più consistente numero di commesse definitivamente collaudate rispetto al precedente esercizio, mentre il decremento dei lavori in corso su ordinazione è l'effetto netto degli incrementi di produzione realizzata sulle commesse pluriennali ancora in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023 oltre che della fuoriuscita delle

commesse collaudate nel 2023. Il contributo statale in conto esercizio, pari ad euro 17.400.611 (interamente incassato), risulta uguale all'esercizio precedente.

I costi della produzione, pari a euro 89.879.162 (euro 95.178.649 nel 2022), registrano complessivamente un decremento di euro 5.299.487.

In particolare, si registrano variazioni rilevanti in diminuzione nelle voci relative a servizi (meno 10,95 per cento) mentre nella voce godimento di beni di terzi un aumento pari al 18,8 per cento dovuto ai maggiori interessi passivi del *leasing* finanziario ed al contratto di affitto della nuova sede di Napoli.

Il costo del personale interno, pari ad euro 22.254.435, risulta in aumento del 19,2 per cento rispetto al 2022 (euro 21.154.209), per effetto delle variazioni del contingente di personale con contratto a tempo indeterminato e della presenza di costi connessi alle assunzioni di personale con contratto a tempo determinato.

Risultano ulteriormente incrementati i costi legati agli ammortamenti per euro 194.222, che risentono dell'espansione della realizzazione del piano degli investimenti programmati per l'esercizio 2022 e di quelli realizzati anche per l'esercizio 2023.

Quanto ai proventi e oneri finanziari il saldo negativo registra un decremento pari ad euro 7.855; in particolare, con riferimento agli altri proventi finanziari, si rappresenta che l'importo rilevato tiene conto del rendimento maturato dalla gestione del Fondo Allianz (euro 26.903).

### **9.3. Rendiconto finanziario**

Il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata in Italia con il d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato, ha introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, cioè di un prospetto contabile che evidenzia la capacità dell'Ente di generare liquidità.

Nel corso dell'esercizio 2023, la liquidità di Formez PA è passata da una consistenza iniziale al 1° gennaio 2023 di euro 17.134.332 ad una consistenza finale al 31 dicembre 2023 di euro 21.101.359.

Il flusso finanziario della gestione reddituale ha subito un decremento, in quanto, rispetto all'esercizio precedente (euro 10.399.476), è diminuito ad euro 4.979.878.

Il flusso finanziario dell'attività di investimento passa da euro 2.073.073 del 2022 ad euro - 1.012.849 per effetto del decremento del valore delle immobilizzazioni all'esito delle minori attività di investimento realizzate.

La tabella seguente mostra le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio in esame.

**Tabella 15 - Rendiconto finanziario**

| Metodo indiretto                                                                                                           | 2022              | 2023              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>                                                |                   |                   |
| <b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>                                         |                   |                   |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>                                                                                      | <b>2.613.162</b>  | <b>876.559</b>    |
| Imposte sul reddito                                                                                                        | 1.100.000         | 1.330.000         |
| Interessi passivi/(interessi attivi)                                                                                       | 42.338            | 34.483            |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b> | <b>3.755.500</b>  | <b>2.241.042</b>  |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante                             |                   |                   |
| Accantonamenti ai fondi                                                                                                    | 2.855.783         | 2.673.241         |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni                                                                                        | 1.456.619         | 1.650.841         |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>                                                                | <b>4.312.402</b>  | <b>4.324.082</b>  |
| Variazioni del capitale circolante netto                                                                                   |                   |                   |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze                                                                                    | -62.165.235       | -42.031.243       |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti                                                                             | -7.763.252        | -1.787.463        |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori                                                                         | 74.962.869        | 41.236.388        |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi                                                                            | 1.485.441         | -162.652          |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi                                                                           | 0                 | 0                 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto                                                                             | -881.769          | 6.303.338         |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>                                                                    | <b>5.638.054</b>  | <b>3.558.368</b>  |
| Interessi incassati/(pagati)                                                                                               | -42.338           | -34.483           |
| (Imposte sul reddito pagate)                                                                                               | -361.202          | -2.628.145        |
| Utilizzo dei fondi                                                                                                         | -2.902.940        | -2.480.986        |
| <b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>                                                                      | <b>-3.306.480</b> | <b>-5.143.614</b> |
| <b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>                                                                    | <b>10.399.476</b> | <b>4.979.878</b>  |
| <b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>                                                         |                   |                   |
| <b>Immobilizzazioni materiali</b>                                                                                          | <b>-580.630</b>   | <b>-272.241</b>   |
| (Investimenti)                                                                                                             | -580.630          | 272.241           |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b>                                                                                        | <b>-1.322.685</b> | <b>-644.870</b>   |
| (Investimenti)                                                                                                             | -1.322.685        | 644.870           |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>                                                                                        | <b>-169.758</b>   | <b>-95.738</b>    |
| (Investimenti)                                                                                                             | -169.758          | 95.738            |
| <b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>                                                                              | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>                                                                | <b>-2.073.073</b> | <b>-1.012.849</b> |
| <b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>                                                       |                   |                   |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche                                                                        | -4.000.000        | -2                |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati                                                                                  | 0                 | 0                 |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>                                                               | <b>-4.000.000</b> | <b>-2</b>         |
| <b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>                                                           | <b>4.326.403</b>  | <b>3.967.027</b>  |
| <b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>                                                                                 | <b>12.807.929</b> | <b>17.134.332</b> |
| <b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>                                                                                | <b>17.134.332</b> | <b>21.101.359</b> |

Fonte: dati conto consuntivo

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - è un'associazione riconosciuta di diritto privato, i cui compiti e finalità sono disciplinati dal d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6. (recante "Riorganizzazione del Centro di formazione studi (Formez PA) a norma dell'articolo 24 della l. 18 giugno 2009, n. 69") e successive modificazioni e integrazioni.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultavano associati al Formez PA amministrazioni centrali, regionali e locali, per un totale di 62 unità, oltre al Dipartimento della funzione pubblica, che detiene la quota associativa maggioritaria in misura non inferiore al 76 per cento, ed esercita il controllo e la vigilanza sulla Associazione, esprimendo il parere preventivo vincolante in relazione ai più importanti atti di Formez PA.

Il vigente statuto dell'Ente ha chiarito che *"Formez è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli Associati ai sensi della normativa vigente"* (art. 5, c. 7).

L'anzidetto statuto ha declinato, più in dettaglio rispetto al passato (art. 3), i compiti dell'Associazione, cui è devoluto lo svolgimento di *"attività di supporto all'implementazione delle riforme e della diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati"*.

A ciò si aggiunge il supporto per le *"attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ai soggetti associati e al Dipartimento"*, oltreché il supporto alle attività di *"reclutamento, di aggiornamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale"*; la *"fornitura di servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti"*; nonché *"ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 6"*.

L'Associazione, ai sensi del medesimo art. 3, può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo con il Dipartimento della funzione pubblica o con le altre amministrazioni, purché coerente con le finalità di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 6.

Particolarmente significativa, in ordine al contesto storico, appare l'assegnazione a Formez PA (art. 3, comma 3) del ruolo di assistenza, a favore dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che ne facciano richiesta, *"per il sostegno delle attività istituzionali fondamentali, comprese le attività di assistenza tecnico-operativa a supporto delle diverse fasi della progettazione europea, al fine di favorire un approccio strategico nell'accesso ai fondi dell'Unione europea, e a favore dei comuni in*

*dissesto finanziario o che abbiano deliberato la procedura di riequilibrio pluriennale per il sostegno della gestione finanziaria e contabile”.*

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 luglio 2021, è stato costituito un nuovo Consiglio di amministrazione, successivamente integrato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 19 ottobre 2021.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 39 del 6 agosto 2021, ha poi nominato il nuovo Direttore generale, insediandosi in data 1° settembre 2021.

In pari data, l'Assemblea degli associati, con deliberazione n. 33, ha nominato il Vicepresidente di Formez PA, carica introdotta dallo statuto (art. 17) adottato dall'Assemblea straordinaria degli associati del 15 luglio 2021.

Il Consiglio di amministrazione e il Vicepresidente sono decaduti per effetto dell'entrata in vigore decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. I compensi e gli oneri per gli organi di amministrazione e di controllo, al netto dei rimborsi spese, ammontano ad euro 461.865 (in diminuzione dello 0,62 per cento rispetto al precedente esercizio, pari a euro 464.763), a seguito degli effetti di cui all'art. 24 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 95 del 22 aprile 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.

Il Vicedirettore generale, figura non più prevista dal nuovo stato approvato nel 2023, è decaduto per effetto della nuova struttura organizzativa deliberata dal Commissario straordinario in attuazione del medesimo d.l. n. 44 del 2023 (deliberazione n. 13 del 21 luglio 2023) con efficacia dal 1° ottobre 2023.

L' Organismo di vigilanza (*ex* l. n. 231 del 2001), assente da tempo, è stato rinnovato in data 18 maggio 2021, con accettazione dell'incarico in data 25 maggio 2021. Successivamente, con deliberazione n. 22 del 19 settembre 2024, si è provveduto alla nomina del “nuovo” Odv, per la durata di tre anni, fino al 18 settembre 2027.

Nel 2023, si rileva un aumento del costo complessivo del personale interno, che passa da euro 21.154.209 ad euro 22.254.435, con una variazione in incremento rispetto all'esercizio 2022 pari al 5,2 per cento. Tale incremento risulta motivato dalle variazioni del contingente di personale dipendente a tempo indeterminato, con incidenza anche dei costi connessi alle assunzioni di personale con contratto a tempo determinato.

Formez ha chiarito che il costo delle sole consulenze e collaborazioni per l'esercizio 2023 è pari ad euro 51.361.390,35 (euro 59.446.988 per il 2022).

Questa Corte raccomanda la puntuale osservanza della normativa in materia di affidamenti di incarichi, anche in considerazione della qualifica di organismo *in house* della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nell'esercizio dell'attività negoziale relativa all'esercizio 2023, l'Ente riferisce di aver concluso 170 contratti, di cui 59 mediante ricorso agli strumenti di acquisto di Consip e 111 al di fuori di Consip, per un costo complessivo di euro 25.956.267.

In adempimento degli obblighi sanciti dagli artt. 20 e 24 del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di cui al d. lgs. n. 175 del 2016, l'Ente è esclusivamente in attesa di ricevere l'incasso della propria quota di partecipazione in Ancitel Spa in liquidazione, secondo il valore di stima effettuato dalla società, pari ad euro 107.368, o sulla base delle risultanze del bilancio finale di liquidazione.

Per quanto riguarda la gestione economica, il bilancio di esercizio 2023 si è chiuso con un utile pari ad euro 876.559, in diminuzione del 66,5 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 2.613.162).

Il valore della produzione risulta nel 2023 pari ad euro 92.120.204, in decremento del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente (euro 98.934.149); l'incremento del volume dei ricavi per 11.049.744 euro è dovuto al più consistente numero di commesse collaudate rispetto al precedente esercizio, mentre il decremento dei lavori in corso su ordinazione, per euro 20.133.992, è l'effetto netto degli incrementi di produzione realizzata sulle commesse pluriennali ancora in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023 oltre che della fuoriuscita delle commesse collaudate nel 2023.

Il contributo statale in conto esercizio, pari ad euro 17.400.611 (interamente incassati), risulta uguale all'esercizio precedente.

I costi della produzione, pari a euro 89.879.162 (euro 95.178.649 nel 2022), registrano complessivamente un decremento del 5,6 per cento, con variazioni rilevanti in diminuzione nelle voci relative a servizi (meno 10,95 per cento) e in crescita del 18,8 per cento nella voce godimento di beni di terzi, per effetto dei maggiori interessi passivi del *leasing* finanziario da collegarsi sia al rialzo dei tassi di interesse stabiliti dalla BCE, con impatto sull'indicizzazione passiva realizzata a valere sul piano d'ammortamento del contratto di *leasing* finanziario relativamente all'immobile della sede di Roma, e del contratto di affitto della nuova sede di Napoli, per la quale, già a decorrere dal mese di settembre 2022 (decorrenza contrattuale), è

stato formalizzato il contratto di locazione comprendente anche i lavori di personalizzazione che sono stati eseguiti e conclusi entro la data di consegna del 1° dicembre 2022.

Nel 2023 si registra, rispetto al 2022, un incremento del patrimonio netto del 2,5 per cento (da euro 34.636.787 ad euro 35.513.344), per un importo pari ad euro 876.557, pari alla misura dell'avanzo di esercizio.

La voce più rilevante dell'attivo circolante è costituita dalle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a euro 286.885.364; questa è costituita dagli stati di avanzamento di attività progettuali ultrannuali non ancora collaudate in forma definitiva e presenta una variazione in aumento pari al 17,17 per cento.

La voce crediti, pari ad euro 16.242.061, risulta incrementata, rispetto all'esercizio 2022 (euro 14.578.254), principalmente a valere sulle commesse istituzionali (+11,41 per cento).

Nell'esercizio in esame i debiti, pari ad euro 286.922.568, mostrano un incremento del 19,15 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 240.804.643 nel 2022), riferibile, principalmente, ad acconti ricevuti dai committenti sulle attività in corso di realizzazione (+27,25 per cento). Nel dettaglio, i debiti verso le banche mostrano un saldo pari a zero confermando il saldo del 2022, mentre i debiti verso i fornitori, pari a euro 32.768.598, sono in decremento del 25,06 per cento rispetto al 2022 (euro 43.724.769).

Formez PA non risulta aver adottato il conto consuntivo in termini di cassa, in applicazione del d.m. del 27 marzo 2013, emesso dal Mef per quanto previsto dagli artt. 17, 19 e ss. del d.lgs. n. 91 del 2011, e pertanto si rinnova l'invito all'Ente, già contenuto nelle precedenti relazioni, ad ottemperare alla indicata normativa, avendo chiarito la piena disponibilità dell'Ente di dare pronta attuazione al dettato normativo, all'esito delle attività di implementazione del nuovo ERP, che consentirà il superamento degli attuali limiti tecnologici del sistema di rilevazione.

I fondi per rischi ed oneri presentano un incremento dell'1,08 per cento rispetto al precedente esercizio ed ammontano ad euro 10.107.520 (euro 9.999.907 nel 2022).

Questa Corte, in vari referti, aveva evidenziato la criticità di una gestione commissariale protrattasi per un considerevole lasso di tempo (dal 2014 agli inizi del 2020). Ciò malgrado, con la recente norma di cui all'art. 24 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 (che ha apportato alcune modifiche al decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6 in tema di riorganizzazione di Formez PA), in considerazione delle nuove funzioni ad esso attribuite e ai requisiti professionali stabiliti dalla nuova normativa, è stata prevista la decadenza, dalla data di entrata in vigore del decreto (23 aprile



2023), del Presidente e del Consiglio di amministrazione. A decorrere dalla predetta data e fino all'insediamento dei nuovi organi, al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri è stata attribuita la funzione di Commissario straordinario, da svolgere avvalendosi delle articolazioni e del personale del predetto dipartimento. Entro i successivi sessanta giorni è previsto che il Commissario, al fine di incrementare l'efficienza dell'Associazione e migliorare la qualità dei servizi resi, modifichi lo statuto, il regolamento interno, nonché l'organizzazione e la struttura interna, anche con riferimento alle nuove funzioni. La norma conclude prevedendo che, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dello statuto e del regolamento, siano ricostituiti i nuovi organi.

Si rileva, comunque, che il Presidente e i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione di Formez PA sono stati nominati con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 28 luglio 2023, che ne ha disposto l'insediamento a decorrere dal 3 agosto 2023 per la durata di un quinquennio, mentre l'Assemblea degli associati ha adottato le modifiche allo statuto e al regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione con deliberazioni nn. 60 e 61 del 20 giugno 2023.





CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

